

CAPITOLATO SPECIALE E OBBLIGHI CONTRATTUALI

AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN SISTEMA INTEGRATO DI CONTROLLO ACCESSI PER LA NUOVA SEDE ISTITUZIONALE DELLA CASSA PER I SERVIZI ENERGETICI E AMBIENTALI - CSEA

CIG B85437BDD2

Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione:

Avv. Cristina Terracciano

PREMESSE.....	4
DEFINIZIONI E ACRONIMI	5
1. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	7
1.1 REQUISITI MINIMI GENERALI DEI BENI OGGETTO DELLA FORNITURA	15
1.2 REQUISITI MINIMI ESSENZIALI DEI BENI OGGETTO DELLA FORNITURA	16
2. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	16
2.1. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	16
2.2. DURATA DEL CONTRATTO E AVVIO ANTICIPATO DELLE ATTIVITÀ.....	20
2.3. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	20
2.4. PROCEDURA PER L'ESECUZIONE DELLE FORNITURE, DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI ACCESSORIE	20
2.5. CRONOPROGRAMMA	21
2.6. GARANZIA DELLE FORNITURE	21
2.7. NORME PER LA VALUTAZIONE DELLE FORNITURE, DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI ACCESSORIE	22
2.8. FUORI PRODUZIONE	23
2.9. VERIFICHE, PROVE IN CORSO D'OPERA E ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE.....	23
2.10. PENALI	24
2.11. DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI	25
2.12. SICUREZZA.....	26
3. ASPETTI CONTRATTUALI.....	26
3.1. RESPONSABILITÀ E RISARCIMENTO	26
3.2. GARANZIA DEFINITIVA	27
3.3. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	27
3.4. FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	27
3.5. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	28
3.6. STIPULA DEL CONTRATTO.....	28
3.7. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	29
3.8. RECESSO	29
3.9. CODICE ETICO, MOG, PTPCT E REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI DOTAZIONI E STRUMENTI INFORMATICI	29
3.10. RISERVATEZZA	30
3.11 DISPOSIZIONI ANTIMAFIA	30
3.12 FORO COMPETENTE.....	30
3.13 NORMATIVA DI RINVIO.....	30
3.14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	31
4. ASPETTI TECNICI	32
4.1. REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA	32
4.2. PRESTAZIONI RICHIESTE.....	32
4.3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI	32
4.4. CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E COSTRUTTIVE	32
4.5. SERVIZIO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE AL PERSONALE DELLA CSEA	33
4.6. LICENZE.....	33

4.7. ASSISTENZA ALL'AVVIO – <i>ROLL-OUT</i>	33
4.8. SERVIZI DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA	33
4.8.1. MANUTENZIONE PREVENTIVA	34
4.8.2. MANUTENZIONE CORRETTIVA	34
4.8.3. MANUTENZIONE EVOLUTIVA	35
4.8.4. SERVIZIO DI HELP DESK	35
4.8.5. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA DA REMOTO	36
4.8.6. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA <i>ON-SITE</i>	36
4.8.7. TEMPI DI INTERVENTO PER I SERVIZI DI ASSISTENZA	36
4.9. GESTIONE DI <i>PATCHING</i> DI SICUREZZA	37
4.10. NUMERO MASSIMO DI MALFUNZIONAMENTI	37
4.11. CARATTERISTICHE DELLA <i>VIRTUAL MACHINE</i> MESSA A DISPOSIZIONE DALLA CSEA	37
4.12. FASE DI TEST	37
4.13. FASE DI COLLAUDO	37
4.14. TEMPI DI CONSEGNA	38
4.15. SERVICE LEVEL AGREEMENT (SLA)	38
4.16. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE	41
4.17. RIEPILOGO NORMATIVO	42

PREMESSE

La Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (di seguito “CSEA”) è un ente pubblico economico, così denominato ai sensi dell’art. 1, comma 670, della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), che opera nei settori dell’elettricità, del gas, dell’acqua e dei rifiuti.

La sua missione principale è la riscossione di alcune componenti tariffarie dagli operatori; tali componenti vengono raccolte nei conti di gestione dedicati e successivamente erogati a favore delle imprese secondo regole emanate dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

La CSEA è sottoposta alla vigilanza di ARERA e del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

La CSEA ha recentemente trasferito la propria sede istituzionale presso l’immobile sito in Roma alla via Barberini n. 11, ove sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria, a carico della proprietà dell’edificio, per adeguare le unità immobiliari destinate alla CSEA in modo da renderle funzionali alle esigenze dell’Ente, nonché rispondenti a tutte le vigenti disposizioni normative (urbanistiche, antincendio, etc.).

A seguito del suddetto trasferimento, si rende necessario avviare la presente procedura di Gara per l’acquisto di un sistema di controllo accessi, compatibile con la distribuzione architettonica indicata negli elaborati tecnici allegati alla documentazione di Gara.

Il presente Capitolato Speciale e Obblighi contrattuali (di seguito “*Capitolato*”) e i suoi allegati, costituiscono parte integrante della documentazione di Gara e disciplina le caratteristiche tecniche della fornitura oggetto dell’affidamento, nonché le modalità di esecuzione dei relativi servizi e attività.

Sono allegati al presente Capitolato:

- a) il modello tipo per la redazione dell’Offerta Tecnica (cfr. MOT.pdf);
- b) il modello tipo per la redazione della scheda descrittiva riferita a ciascun bene offerto (cfr. SPO.pdf), da presentare per ciascun prodotto e/o servizio unitamente all’Offerta Tecnica;
- c) elaborati tecnici (cfr. ET.zip), distributivi e funzionali del sistema integrato di controllo accessi per la nuova sede della CSEA, sita a Roma in via Barberini n. 11.

Le prescrizioni contenute nel presente Capitolato rappresentano, altresì, gli impegni contrattuali a cui l’Appaltatore dovrà adempiere, con rinvio al resto della documentazione di Gara per ogni altra disposizione vincolante.

DEFINIZIONI E ACRONIMI

Nel seguente elenco sono riportati gli **acronimi** e le **definizioni** più frequentemente utilizzati nel presente documento:

- **Amministrazione/Ente/CSEA:** CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali).
- **Appaltatore:** l'Impresa o il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa Concorrente risultata/o aggiudicataria/o della procedura di Gara cui il presente Capitolato Speciale e Obblighi Contrattuali si riferisce.
- **Capitolato Speciale e Obblighi Contrattuali** (di seguito Capitolato): il presente documento.
- **Codice dei Contratti:** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.
- **Concorrente:** l'Impresa o il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa che partecipa alla procedura di Gara cui il presente Capitolato si riferisce.
- **Contratto:** l'atto con il quale la CSEA affida all'Appaltatore l'esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti, nessuna esclusa, per la fornitura, posa in opera ed utilizzo delle forniture, dei servizi e delle prestazioni accessorie richieste dall'Amministrazione, in conformità al presente Capitolato.
- **DEC:** Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile delle forniture, dei servizi e delle prestazioni accessorie richieste dall'Ente, nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione del Contratto.
- **DURC:** il Documento Unico di Regolarità Contributiva attestante la regolarità contributiva prevista dall'art. 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'art. 2 del Decreto Legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.
- **DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi standard da Interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- **Gara:** la procedura di affidamento cui il presente Capitolato si riferisce.
- **Giorno lavorativo:** ogni giorno della settimana, esclusi sabato e festivi.
- **Offerta Economica:** il documento redatto dal Concorrente in relazione alla partecipazione alla procedura di Gara cui il presente Capitolato si riferisce (componente economica).
- **Offerta Tecnica:** il documento redatto dal Concorrente in relazione alla partecipazione alla procedura di Gara cui il presente Capitolato si riferisce, contenente i valori migliorativi eventualmente offerti con riferimento agli elementi di valutazione tecnica individuati nel Disciplinare di Gara (componente tecnica).
- **Referente del Contratto per l'Appaltatore (RCA):** individuo dotato di adeguata capacità decisionale e di spesa che, su nomina dell'Appaltatore, si interfaccia con l'Amministrazione per la gestione del Contratto.
- **Responsabile Unico del Progetto (RUP):** figura di controllo e coordinamento nominata dal Comitato di Gestione della CSEA per le procedure inerenti il processo realizzativo del presente affidamento.
- **SLA:** *Service Level Agreement.*
- **HW:** *Hardware.*
- **SW:** *Software.*
- **FW:** *Firmware.*
- **VM:** *Virtual Machine.*
- **Varco/Tornello:** *Dispositivo che permette il passaggio di una persona per volta, nell'accesso a spazi con accesso controllato.*
- **VPN:** *Virtual Private Network.*

- **Apparato/i:** *Dispositivo/i hardware e software che realizza/no una funzione tecnologica specifica di solito fisicamente e/o logicamente distinta.*
- **BLE:** *Bluetooth Low Energy.*
- **NFC:** *Near Field Communication.*
- **RFID:** *Radio-Frequency IDentification*
- **Verifica di conformità/Certificato di regolare esecuzione:** il documento che certifica il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle forniture, dei servizi e delle prestazioni accessorie, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

1. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La procedura di affidamento cui al presente Capitolato prevede:

- a) la realizzazione di un sistema integrato di controllo accessi per la nuova sede della CSEA, sita a Roma al civico n.11 di via Barberini. Nel dettaglio, la presente voce, verrà compensata **“a corpo”** e include la fornitura, la posa in opera, l'installazione, i servizi di assistenza e manutenzione *full service*, il trasporto, lo scarico, il tiro in alto, i servizi di facchinaggio, lo smaltimento degli imballaggi e dei rifiuti comunque prodotti, nonché ogni altra attività necessaria per garantire la realizzazione di un sistema integrato di controllo accessi funzionante secondo la perfetta regola dell'arte e pronto all'uso, nel rispetto degli elaborati tecnici del Progetto Esecutivo redatti dalla Bioedil Progetti S.r.l. (cfr. ET.zip), nonché dei quantitativi e delle specifiche tecniche indicate nella Tabella A di seguito riportata:

TABELLA A		
ID	QUANTITÀ (U.M.)	SPECIFICHE TECNICHE DEL SISTEMA INTEGRATO DI CONTROLLO ACCESSI
a.1	N. 3 (unità)	Varchi automatici motorizzati (passaggio 900 mm) Varco automatico motorizzato a passaggio 900 mm di larghezza, con anta di 1800 mm di altezza. Ai fini della gestione dell'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per il rispetto della normativa antincendio (ad es. Interferenza con porte REI di accesso al piano), i varchi devono rispettare gli ingombri definiti negli elaborati tecnici del Progetto Esecutivo. Ciascun varco deve essere costituito da: n. 2 strutture fisse di altezza minima pari a circa 1.200 mm e di profondità massima pari a circa 240 mm, posizionati ad una distanza tale da consentire un passaggio netto di almeno 900 mm, nel rispetto della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche. All'interno di queste strutture sono alloggiati i controlli, gli alimentatori e i circuiti elettrici necessari al funzionamento del varco; - da n. 2 ante battenti bidirezionali (c.d. <i>“a saloon”</i>) di altezza pari a circa 1800 mm, realizzate in vetro temperato di spessore pari a circa 10 mm. Il bordo inferiore delle ante deve trovarsi a 200 mm dal pavimento; - sensori disposti orizzontalmente, integrati nella zona degli arti inferiori della struttura fissa in modo elegante a livello visivo, necessari a garantire un adeguato livello di <i>safety</i> (ad es. il passaggio con trolley), e di <i>security</i> mediante la segnalazione visiva e sonora di un attraversamento non autorizzato (accodamento fino a 10 cm, passaggio in direzione opposta al verso di autorizzazione, etc.); - sensori disposti verticalmente, integrati nella struttura fissa in modo elegante a livello visivo, che attraverso la rilevazione di individui in prossimità del varco, consentono di aumentare il livello di <i>security</i> della sede dell'Ente. Tali sensori dovranno poter intervenire dopo un arco temporale parametrico (almeno da 2 a 10 secondi) - da impostare secondo le necessità dell'Amministrazione - e in assenza di una valida timbratura al terminale di controllo accessi e/o rilevazione presenze dovranno segnalare attraverso un allarme visivo e sonoro la presenza di un individuo non autorizzato; - cerniere necessarie alla movimentazione delle ante costituite da componenti di azionamento e blocco di <i>design</i> con un diametro di 75 mm, installati verticalmente all'elemento di guida della struttura fissa. Il varco deve altresì: - presentare un contatto pulito in scambio per poter riportare la segnalazione di eventuali allarmi verso soluzioni di sicurezza esterne (ad es. supervisione/allarme/antincendio);

		• essere corredato della funzione di sicurezza, che, in funzione dello sblocco avviato, deve azionare un movimento motorizzato dei battenti in direzione di entrata e di uscita. Entrambe le direzioni devono essere manovrate elettronicamente e i battenti devono aprirsi in base al segnale di sblocco corrispondente; • essere dotato di una tecnologia di blocco, che in caso di bisogno e riconoscimento di utilizzo non autorizzato, consenta di bloccare le ante in qualunque posizione; • essere corredato da uno speciale motore tubolare (integrato nella struttura fissa), è classificato con un MCBF (cicli di spostamento testati) di 8 milioni; • essere dotato di un <i>software</i> in grado di garantire che i limiti del movimento a basso consumo energetico siano sempre rispettati ai sensi di DIN 18650/EN 16005; a tal proposito, il <i>software</i> deve adattare la velocità in base alla massa dei battenti. Il comando di apertura del varco dovrà poter essere gestito: • da un lettore di <i>badge</i> installato sul varco; • da un segnale proveniente dal sistema di controllo accessi; • da un pulsante di apertura remota presente presso la postazione del servizio di <i>Reception</i>, ubicata al piano 4° dello stabile. Il varco dovrà prevedere un funzionamento tramite alimentazione elettrica secondo le specifiche di seguito indicate: • tensione 100-240 V CA; • frequenza 50/60 Hz; • potenza max 300 VA. Il varco deve presentare le certificazioni di seguito elencate: • Dichiarazione di conformità. • Certificazione EN 16005 (riconoscimento sicurezza uso porte pedonali motorizzate). • Certificazione CB (riconoscimento sicurezza dei rapporti di prova elettrici). • Rispetto della direttiva RoHS per tutti i componenti elettronici.
a.2	N. 6 (unità)	Transenna di tamponamento Transenna di tamponamento in vetro temperato 10 mm installate, per completare la compartimentazione dei varchi, su morsetto di altezza minima pari a circa 1.800 mm (come da progetto allegato, la misura esatta dovrà essere rilevata in fase di sopralluogo).
a.3	N. 12 (unità)	Hardware di rilevazione presenze Terminale di rilevazione presenze con le seguenti caratteristiche: • dotato di lettore Multi RFID, NFC e BLE; • installabile a parete o sul varco automatizzato; • presenta un tipo di protezione di classe IP54; • capacità di memoria per 200 persone e 4000 <i>record</i> (Online e Offline Mode); • dotato di <i>display Touchscreen 4"</i> a colori 480 x 80 PIXEL; • dotato di tastiera alfanumerica integrata con tasti di funzione definibili liberamente; • dotato di interfaccia <i>Ethernet</i> 10/100 Mbits integrata; • dotato di indicatori visivi e/o acustici per segnalare la corretta lettura di un <i>badge</i> o errori/allarmi; • deve consentire anche la disattivazione temporanea degli allarmi antintrusione collegati alle porte. Il dispositivo deve prevedere un funzionamento tramite alimentazione nativa PoE. Il dispositivo deve presentare le certificazioni di seguito elencate:

		• EN 62368-1:2014; • EN 300330:2017; • EN 301 489-1:2017; • EN 301 489-3:2019; • EN 62311:2008; • 2014/35/EU - Low Voltage Directive (LVD); • 2014/30/EU - Electromagnetic Compatibility Directive (EMC); • 2014/53/EU - Radio Equipment Directive (RED); • RoHS Direttiva 2011/65/EU.
a.4	N. 4 (unità)	Hardware per la gestione di porte perimetrali <i>Access Manager</i> con le caratteristiche di seguito elencate: • dotata di CPU ed <i>Ethernet</i> integrata; • dotato di 4 ingressi “programmabili”, 3 uscite, 2 interfacce RS485 per il collegamento dei moduli di lettura <i>badge</i> remoti; • deve poter essere espandibile con ulteriori Moduli di I/O per aumentare la capacità di gestione dei possibili scenari di <i>security</i>; • deve poter funzionare anche <i>OFF-LINE</i> senza il collegamento alla rete internet, in modo da poter immagazzinare e storicizzare gli accessi effettuati, e renderli disponibili alla lettura, ovvero all’invio alla piattaforma di gestione accessi, una volta ripristinata la connessione; • deve supportare lo standard ISO 14443° per le <i>smart card contactless</i>. Il dispositivo deve prevedere un funzionamento tramite alimentazione in corrente continua in un <i>range</i> da 10 a 34 V DC. Inoltre, il dispositivo deve prevedere le funzionalità di seguito elencate: • autorizzazioni di accesso locale legate ai supporti di identificazione e alle autorizzazioni temporali inclusa la verifica (PIN); • comando e monitoraggio di lettori compatti/remoti e antenne; • connessione per soluzioni ad ampio <i>range</i> e funzioni specifiche del cliente; • comando del segnale ottico/acustico delle antenne; • memorizzazione completa di tutte le timbrature, gestione porte; • gestione di più punti di accesso indipendenti; • controllo delle funzioni di apertura e degli allarmi; • tempi di apertura porta programmabili, ecc. Il dispositivo deve presentare le certificazioni di seguito elencate: - EN 300330:2017; - EN 301489-1:2017; - EN 301489-3:2019; - EN 50364:2010; - EN 62368-1:2014-08; - 2014/53/EU - Radio Equipment Directive (RED); - RoHS Direttiva 2011/65/EU.
a.5	N. 19 (unità)	Lettore compatto senza <i>display</i> Dispositivo per controllo accessi con le caratteristiche di seguito elencate: • dotato di lettore Multi RFID, NFC e BLE;

		• comprensivo di contatto antisabotaggio RS-485; • presenta un tipo di protezione di classe IP66; • dotato di ingressi digitali monitorati e di una uscita a relè; • dotato di indicatori visivi e/o acustici per segnalare la corretta lettura di un <i>badge</i> o errori/allarmi; • deve consentire anche la disattivazione temporanea degli allarmi antintrusione collegati alle porte. Il dispositivo deve prevedere un funzionamento tramite l'alimentatore esterno in corrente continua in un <i>range</i> da 10 a 34 V DC. Il dispositivo deve presentare le certificazioni di seguito elencate: - EN 301489-1:2017; - EN 301489-3:2019; - EN 301489-17:2016; - EN 300328:2020; - EN 300330:2017; - EN 50364:2010; - EN 62368-1:2014; - EN 60529:2014-09.
a.6	N. 23 (unità)	Alimentatore esterno Dispositivo atto al funzionamento dei dispositivi indicati precedentemente, da inserire nel quadro elettrico di grandezza pari a 2 DIN.
a.7	N. 10 (unità)	Hardware per la gestione di porte non cablate <i>Gateway</i> necessario per collegare i dispositivi di controllo porta <i>wireless</i> (c.d. cilindro digitale con antenna) con il sistema di controllo accessi. Il dispositivo deve avere le caratteristiche di seguito elencate: • comunicare via <i>wireless</i> al cilindro digitale, trasmettendo ed aggiornando le autorizzazioni di accesso alle porte (assegnazione/revoche diritti di accesso); • le trasmissioni dati devono essere protette con crittografia; • dotato di allarme immediato in caso di forzatura della porta; • dotato della possibilità di effettuare l'aggiornamento dei <i>firmware</i> del dispositivo da remoto; • dotato della funzionalità di gestione di sblocco delle porte da remoto (sblocco porta); • raggio di azione ampliabile tra <i>gateway</i> e componenti tramite utilizzo di <i>wireless extender</i>; • dotato di interfacce: <i>Ethernet</i> 10/100 Mbps e USB; • presenta un tipo di protezione di classe IP20; • presenta una banda di funzionamento tramite una frequenza: 2.4GHz (16 canali). Inoltre, il dispositivo dovrà prevedere un funzionamento tramite alimentazione nativa PoE.
a.8	N. 10 (unità)	Cilindro digitale con antenna Dispositivo digitale con antenna lettore su pomolo esterno, che si collega tramite Gateway al sistema di controllo accessi. Il cilindro digitale deve presentare le seguenti caratteristiche: • dotato di lettore Multi RFID, NFC e BLE; • pomolo interno meccanico è accoppiato saldamente alla camma; • deve potersi adattare a qualsiasi tipo di porta ivi incluse le porte tagliafuoco.

		Il dispositivo deve prevedere un funzionamento tramite batteria 3V CR2, al litio sostituibile. Deve essere altresì fornita l'adeguata attrezzatura necessaria per la sostituzione. Tale batteria dovrà essere posta su un lato del cilindro e dovrà essere prevista un'autonomia di almeno 50.000 cicli di apertura/chiusura. Il dispositivo deve presentare le certificazioni di seguito elencate: • UNI EN 15684:2021; • EN 1634-2: 95 min.
a.9	N. 1 (una tantum)	Software di controllo accessi Il <i>software</i> deve presentare le seguenti caratteristiche: • prevede la possibilità di accesso simultaneo di un numero massimo di 100 stazioni di dialogo; • prevede il funzionamento con licenza Microsoft® SQL Server versione MSDE (ridotta) senza costi aggiuntivi per la licenza di <i>database</i>; • prevede un funzionamento anche con connessioni <i>client</i> simultanee; • include la licenza <i>software</i> per una stazione di dialogo (<i>software client</i>); • prevede la capacità di gestione di un numero illimitato di utenti e <i>badge</i> e la possibilità di gestire un numero illimitato di lettori; • permette la definizione personalizzata dall'utente-amministratore per la gestione di gerarchie di impresa, giorni festivi e altri parametri; • prevede l'esecuzione automatica dei programmi (pianificatore di processi); • permette di mantenere registri storici degli eventi (accessi, allarmi e revisione di utilizzo del sistema); • permette la gestione degli allarmi in tempo reale rilevati dal sistema di controllo accessi; • permette il dialogo intranet con possibilità di modifica del codice PIN da parte del dipendente. Inoltre, il <i>software</i> deve ricomprendere le licenze per l'utilizzo di almeno 32 punti d'accesso <i>online</i> con identificazione funzioni di base generali, applicabili con questa e con le seguenti licenze: • gestione centrale per la registrazione di tutti i dati di autorizzazione importanti riferiti all'accesso; • giorni speciali regionali impostabili nel calendario annuale; • <i>logbook</i> degli accessi per l'annotazione dei dati di movimento; • gestione di componenti <i>stand-alone</i> d'accesso; • controllo in entrata e in uscita; • controllo persone min/max; • controllo dei passaggi; • bilancio persone e ambienti; • gestione dei diritti/profilo personali temporanei; • verifica del codice PIN basata sul profilo; • blocco automatico di supporti utente (con l'inserimento scorretto ripetuto del codice PIN); • modifica del codice PIN personale (<i>Web Client ESS</i>). Il <i>software</i> inoltre deve:

		• permettere la gestione dei passaggi attraverso i sistemi di controllo accessi (ad es. varchi, cilindri digitali, elettro serrature tramite il comando del relè dei lettori, etc.); • permettere l'estrazione dei transiti su ciascun dispositivo, con possibilità di filtrare i dati per dati e l'ora; • prevedere la possibilità del monitoraggio e comando di zone di allarme per centrale/<i>Manager Access</i> in combinazione con un impianto d'allarme antintrusione; • comprendere le eventuali licenze per la gestione dei supporti utente; • permettere di bloccare/cancellare tutti i supporti utente di una persona; • permettere la gestione di supporti utente scaduti/perduti; • permettere la gestione separata dall'anagrafica del personale, dei supporti utente e numeri dei supporti utente; • permettere la gestione separata dall'anagrafica del personale dei supporti per visitatori; • effettuare la memorizzazione di tutte le azioni rilevanti con i supporti utente; • permettere la stampa di una conferma di ricevimento al rilascio di un supporto utente; • permettere la possibilità di utilizzare diversi supporti attivi per utente; • presentare la funzionalità di esportazione <i>report</i> accessi giornalieri su un intervallo temporale da definire a cura della CSEA e presenze istantanee nel sedime dell'azienda, con l'indicazione dell'ultimo transito effettuato da ciascun individuo, nonché del verso e del punto di transito; • dopo un <i>Alert EVAC</i> e/o tramite un sistema di IFTTT generare le liste di emergenza, con invio automatico tramite e-mail e sms (l'invio degli SMS avverrà tramite API con un sistema che verrà messo a disposizione dalla CSEA), contenente la lista delle persone che hanno effettuato l'accesso presso la sede dell'Ente, con indicazione dell'ultimo transito (verso e punto della timbratura) effettuato da ciascun individuo specificando se lo stesso si trova all'interno o all'esterno del sedime aziendale. Tale lista dovrà contenere anche l'elenco delle persone e i loro ultimi transiti, che hanno effettuato la timbratura di uscita entro 30 minuti dall'invio dalla generazione di tali liste. • permettere l'<i>export</i> del <i>logbook</i> degli accessi con separazione dei piani; • effettuare una registrazione degli eventi, quali accessi, allarmi e revisione di utilizzo del sistema; • permettere l'<i>export</i> delle timbrature avvenute ai fini della rilevazione presenze; • prevedere la registrazione dei visitatori dall'applicazione <i>client</i> posta nella postazione <i>reception</i>; • permettere il blocco automatico del <i>badge/supporto</i> dei visitatori al termine del periodo stabilito; • permettere l'emissione di <i>badge</i> provvisori per i dipendenti che abbiano dimenticato il proprio <i>badge</i>; • permettere la produzione di rapporti con gli strumenti di <i>Crystal Reports</i> o equivalenti; • permettere l'invio automatico di una comunicazione <i>e-mail</i>, contenente lo stato dell'autorizzazione per l'accesso alla sede aziendale al personale interno e/o fornitori di servizi externalizzati; • permettere la registrazione preliminare di un visitatore e fornire allo stesso, tramite l'invio automatico di una conferma della visita (PDF tramite <i>e-mail</i>), un codice QR per una rapida identificazione al momento del <i>check-in</i>. Il <i>software</i> deve altresì interfacciarsi e consentire il funzionamento del sottosistema che gestisce il <i>Wireless Gateway</i> e i cilindri digitali, nonché per consentire il trasferimento di
--	--	---

		autorizzazioni, configurazioni e aggiornamenti <i>Firmware/Sistema Operativo (FW/OS)</i> dei componenti per il tramite della connessione <i>wireless</i> e per consentire l'<i>acquisizione</i> dei dati c.d. "<i>traceback</i>" relativi agli stati delle porte e/o allarmi dei dispositivi <i>Gateway</i> e dei cilindri digitali. Il <i>software</i> deve interfacciarsi con l'applicativo <i>Mobile Access</i> e consentire di poter accedere all'interno del perimetro aziendale agli utenti abilitati dalla CSEA. Inoltre, il <i>software</i> di Controllo Accessi deve dialogare con il <i>software</i> per la rilevazione delle presenze e gestione <i>payroll, pro-tempore</i> in utilizzo alla CSEA, in modo da trasferire tutte le informazioni utili allo stesso; si prevedere sin d'ora la possibilità di effettuare tutti gli allineamenti necessari che si dovessero manifestare nel corso di vigenza del Contratto.
a.10	N. 5 (anni)	Modulo per consentire la fruibilità del sistema di controllo accessi tramite <i>smartphone</i> Modulo <i>Mobile Access</i>: Applicativo attraverso cui alcuni utenti della CSEA (per circa 150 utenti/annui) sono abilitati alla timbratura attraverso l'utilizzo di <i>smartphone</i> aziendale, appositamente configurato.
a.11	N. 8 (giorni)	Personalizzazioni <i>software</i> di controllo accessi Personalizzazioni del <i>software</i> di Controllo Accessi secondo le necessità dell'Amministrazione, attraverso personale altamente qualificato che opera per una giornata lavorativa di 8 ore.
a.12	N. 1 (<i>una tantum</i>)	Modulo <i>custom</i> per il controllo numero massimo persone a piano Modulo <i>custom</i>: modulo integrativo del <i>software</i> di controllo accessi per controllare il numero di persone che possono entrare su ogni piano; non appena viene raggiunto il numero massimo configurato per ciascun piano, il sistema integrato di controllo accessi deve poter inibire ulteriori transiti in ingresso.
a.13	N. 5 (anni)	Servizio annuale di assistenza e manutenzione varchi Servizio annuale di manutenzione (preventiva, correttiva ed evolutiva) varchi nella versione c.d. <i>full service on site</i>, comprensivo di manodopera in loco, ricambi, sla (cfr. 4.15 SERVICE LEVEL AGREEMENT – SLA), tariffe agevolate su attività <i>extra</i> contratto, <i>help desk</i> telefonico accessibile tramite canali dedicati per la CSEA.
a.14	N. 5 (anni)	Servizio annuale di manutenzione <i>hardware</i> per la rilevazione presenze e il controllo accessi Servizio annuale di manutenzione (preventiva, correttiva ed evolutiva) <i>hardware</i> per la rilevazione presenze e il controllo accessi nella versione c.d. <i>full service on site</i>, comprensivo di manodopera in loco, ricambi, sla (cfr. 4.15 SERVICE LEVEL AGREEMENT – SLA), tariffe agevolate su attività <i>extra</i> contratto, <i>help desk</i> telefonico accessibile tramite canali dedicati per la CSEA.
a.15	N. 5 (anni)	Servizio annuale di manutenzione <i>software</i> Servizio annuale di manutenzione (preventiva, correttiva ed evolutiva) <i>software</i> con <i>upgrade</i> licenze, comprensivo di assistenza <i>software</i> in <i>help desk</i>, di aggiornamenti della licenza, sla (cfr. 4.15 SERVICE LEVEL AGREEMENT – SLA), tariffe agevolate per attività <i>extra</i> contratto.

Si precisa altresì che i dispositivi atti alla rilevazione presenze e controllo accessi, dovranno operare secondo le tecnologie NFC (Near Field Communication) e BLE (Bluetooth Low Energy) tramite telefono aziendale e secondo le tecnologie *MIFARE Classic/MIFARE DESfire/LEGIC advant* tramite *badge* in possesso al personale CSEA.

- b) l'affidamento di servizi accessori per l'allineamento dei tracciati *record* dal sistema integrato di controllo accessi verso il *software* aziendale di gestione presenze *pro-tempore* in uso alla CSEA, per la stampa di *badge* aziendali e per la formazione e l'informazione del personale preposto all'utilizzo del sistema integrato di controllo accessi. Nel dettaglio, la presente voce verrà compensata "a misura" sulla base delle prestazioni rese, nel rispetto dei quantitativi massimi e delle specifiche tecniche poste a base di gara e indicate nella Tabella B di seguito riportata:

TABELLA B		
ID	QUANTITÀ (U.M.)	SPECIFICHE TECNICHE SERVIZI ACCESORI
b.1	N 8 (giorni)	Servizio di allineamento tracciati <i>record</i> per la rilevazione presenze Servizio di allineamento tracciati <i>record</i> verso <i>software</i> aziendale di gestione presenze <i>pro-tempore</i> in uso alla CSEA. Personalizzazione del tracciato e delle modalità di trasmissione delle timbrature mediante personale altamente qualificato che opera per una giornata lavorativa di 8 ore.
b.2	N 350 (unità)	Servizio di stampa n. 1 <i>badge</i> MIFARE Classic o MIFARE DESFire o LEGIC advant Fornitura di n. 1 <i>badge</i> con codifica (<i>MIFARE Classic</i> o <i>MIFARE DESFire</i> o <i>LEGIC advant</i>) indicata dall'Amministrazione in fase di ordinativo. Il servizio comprende: - stampa a colori del fronte del <i>badge</i> (inclusa numerazione sequenziale); - stampa a colori o b/n del retro del <i>badge</i>; - codifica del <i>badge</i>; - spedizione presso gli uffici CSEA.
b.3	N 3 (giorni)	Servizio di formazione e informazione al personale della CSEA Servizio di formazione e informazione al personale CSEA per l'utilizzo e la gestione del sistema integrato di controllo accessi per tutte le funzioni (ad. es: Datore di Lavoro, Responsabile Ufficio SGA, etc.) e i livelli di utilizzo (ad es.: gestione lista di emergenza, gestione diritti di accesso, gestione visitatori, allarmi, etc.), quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle di seguito elencate: • <i>Formazione personale Sistemi Informativi della CSEA</i>: informazione in merito alla manutenzione della infrastruttura <i>software</i> e <i>hardware</i>, della gestione degli <i>alert</i> del sistema, etc.; • <i>Formazione personale Ufficio SGA della CSEA</i>: formazione sul funzionamento del sistema integrato di controllo accessi per la gestione autonoma e completa di tutte le funzioni e personalizzazioni richiesta nel presente Capitolato, comprendendo anche cenni di infrastruttura <i>hardware</i> e <i>software</i>; informazione sulle attività di manutenzione programmata e straordinaria dell'intero sistema, con <i>focus</i> sui varchi in relazione alla Direttiva Macchine, e su tutti i rimanenti dispositivi <i>hardware</i> e sui <i>software</i> in relazione alle evolutive e/o alle integrazioni che si presenteranno nel corso di vigenza del Contratto; • <i>Formazione personale del Servizio di Reception</i>: formazione sull'utilizzo <i>software</i> per la gestione dei visitatori, nonché sull'utilizzo della console di controllo varchi da remoto. Detto servizio ricomprende quindi la formazione sul funzionamento del <i>software</i> applicativo e dei dispositivi <i>hardware</i> che compongono il sistema integrato di controllo accessi (inclusi i relativi <i>software</i>).

L'obiettivo dell'affidamento è permettere all'Ente di monitorare gli accessi lungo l'intero perimetro aziendale, in modo da poter adottare le misure di *security* e di *safety* attraverso cui perseguire la sicurezza delle persone e la tutela del patrimonio.

Le caratteristiche tecniche specifiche minime richieste per ciascun bene oggetto della fornitura devono essere riscontrabili e verificabili attraverso idonea documentazione contenuta all'interno delle schede descrittive che devono essere prodotte per ciascun articolo/servizio offerto (cfr. SPO.pdf).

Il Concorrente, tenuto conto degli elaborati tecnici del Progetto Esecutivo relativo al sistema di controllo accessi, (cfr. ET.zip), e sulla base del sopralluogo eseguito in fase di gara presso la sede di via Barberini n.11, può offrire prodotti di caratteristiche equivalenti o migliorativi che presentino dimensioni differenti da quelle indicate nella documentazione di gara, purché tali da non alterare le previsioni del Progetto Esecutivo e/o richiedere interventi per eventuali adeguamenti edilizi e/o impiantistici; l'Appaltatore è tenuto ad eseguire la fornitura, la posa in opera e l'installazione degli articoli offerti in sede di Gara, con particolare riguardo ai varchi di accesso, ai rilevatori di presenza e di controllo accesso, nonché alle transenne di tamponamento.

Qualora il Concorrente offra prodotti di caratteristiche equivalenti o migliorativi che presentino dimensioni differenti da quelle indicate nella documentazione di gara, tali variazioni/scostamenti non devono comportare modifiche sostanziali ai requisiti richiesti e comunque, successivamente all'aggiudicazione della presente procedura di Gara, ogni scostamento dovrà essere verificato ed approvato dal RUP.

Non saranno accettati dispositivi, servizi e materiali con caratteristiche tecniche minime inferiori da quelle previste dalla normativa vigente, indicate nel presente Capitolato, o derivanti dagli atti di gara e/o dall'offerta tecnica prodotta dall'Appaltatore.

Con riferimento ai servizi accessori di cui alla precedente lettera b), ovvero dei servizi che verranno compensati "a misura", è facoltà dell'Amministrazione procedere alla definizione degli ordinativi secondo le tempistiche che rispondono alle necessità dell'Ente, senza che i quantitativi stimati nella tabella che precede siano in alcun modo impegnativi o vincolanti per la CSEA.

Resta pertanto ferma l'autonomia dell'Amministrazione nel procedere alla definizione delle forniture, dei servizi e delle prestazioni accessorie offerte dall'Appaltatore, nel rispetto della vigenza temporale del Contratto.

1.1 REQUISITI MINIMI GENERALI DEI BENI OGGETTO DELLA FORNITURA

In particolare, tutti i dispositivi e i relativi componenti devono assicurare un adeguato livello di sicurezza, qualità, *comfort*, funzionalità, come riportato nel seguente schema:

AREA DI GARANZIA	REQUISITI MINIMI GENERALI
Sicurezza	Tutti i dispositivi oggetto della fornitura devono essere progettati in modo da evitare lesioni alla persona e/o danni a cose; in particolare non devono essere presenti cavi esposti, superfici grezze, bave, bordi taglienti, angoli o spigoli vivi. Tutti i dispositivi dovranno avere la classe di reazione al fuoco prevista dalla legge per i luoghi di lavoro.
Qualità	Tutti i dispositivi oggetto della fornitura ed eventuali accessori devono essere nuovi di fabbrica e realizzati con materiali durevoli e di buona qualità. Tutte le finiture devono essere curate ed eseguite a regola d'arte. I punti di fissaggio di tutti gli elementi devono essere resistenti all'usura ed alla trazione. Qualora siano presenti saldature, le stesse devono essere solide e prive di sbavature.
Comfort	I dispositivi dotati di parti dinamiche devono favorire movimenti agevoli e silenziosi al fine di consentire di espletare le attività lavorative in modo confortevole.
Funzionalità	Ogni dispositivo e <i>software</i> dovrà essere accompagnato dalle relative schede tecniche e dalle istruzioni d'uso per gli utenti. Dovranno, inoltre, essere fornite le eventuali

	informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione ordinaria (tutta la predetta documentazione dovrà essere fornita in lingua italiana).
--	--

1.2 REQUISITI MINIMI ESSENZIALI DEI BENI OGGETTO DELLA FORNITURA

A pena di esclusione dell'offerta presentata, costituiscono requisiti minimi essenziali dei beni oggetto della fornitura:

- **il rispetto dei vincoli geometrici della sede di via Barberini 11:** i varchi automatici offerti dal Concorrente in sede di Gara dovranno rispettare gli ingombri definiti negli elaborati tecnici (cfr. ET.zip), in quanto la soluzione individuata nel Progetto Esecutivo concilia in modo efficace le esigenze di abbattimento delle barriere architettoniche con quelle di *security* e *safety* negli ambienti di lavoro (ad es.: evitando interferenze con le porte REI di accesso ai piani, etc.), nel rispetto delle normative vigenti;
- **l'adeguamento del sistema integrato di controllo accessi:** i dispositivi dotati di lettore Multi RFID, NFC e BLE offerti dal Concorrente in sede di Gara dovranno funzionare con tessere *badge* RFID con tecnologia MIFARE Classic/ MIFARE DESfire; dovrà essere inoltre prevista la possibilità di adottare la tecnologia LEGIC advant in sostituzione della tecnologia MIFARE Classic/ MIFARE DESfire, senza che ciò determini maggiori costi per l'Amministrazione, e senza la necessità di sostituire alcun componente dei dispositivi *hardware* (lettori) offerti dal Concorrente;
- **il rispetto dei vincoli degli impianti tecnici presenti presso la sede di via Barberini 11:** il sistema integrato di controllo accessi offerto dal Concorrente dovrà prevedere l'utilizzo delle predisposizioni impiantistiche disponibili presso la sede, senza la necessità di effettuare e/o richiedere adeguamenti impiantistici, nonché modifiche di alcuna natura (ad es. lavorazioni edili);
- **unicità del produttore:** per garantire la completa compatibilità dei dispositivi (*hardware* e/o *software*) che comporranno il sistema integrato di controllo accessi proposto in fase di Gara, nonché per assicurare un corretto e tempestivo aggiornamento *software* e/o *firmware*, e per garantire un supporto tecnico qualificato per le attività di manutenzione e gestione delle *patch* di sicurezza, è requisito minimo essenziale che l'Operatore Economico sia contemporaneamente il produttore sia dei dispositivi *hardware* che dei *software* offerti in sede di Gara.

2. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

2.1. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, nell'adempimento dell'affidamento, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni indicate nel Contratto, nel presente Capitolato e/o derivanti dagli atti di gara.

Si precisa altresì che tutte le prestazioni richieste all'Appaltatore devono intendersi comprensive di tutte le attività accessorie, anche qualora non descritte nel presente Capitolato, ma necessarie ai fini dell'erogazione delle stesse, tranne ove esplicitamente esclusa dal presente documento. Conseguentemente si rileva che gli importi offerti dall'Appaltatore in fase di partecipazione alla Gara devono comprendere e remunerare ogni spesa, inerente o direttamente conseguente all'affidamento, intendendosi in tal senso interamente compensati tutte le forniture, i servizi, le provviste, le prestazioni, le spese per la perfetta esecuzione del Contratto, salvo ove diversamente espressamente specificato nel presente documento.

Tutto ciò premesso, l'Appaltatore deve:

- comunicare all'Amministrazione, entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, il nominativo del Referente del Contratto per l'Appaltatore (RCA), che sottoscriverà insieme al Responsabile Unico del Progetto il verbale di avvio dell'esecuzione del Contratto;
- eseguire le prestazioni richieste nei tempi e nei modi previsti nel presente Capitolato e, qualora migliorative, nell'Offerta Tecnica presentata;

- garantire in ogni tempo l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi derivante da sue inadempienze, anche parziali, delle norme contrattuali, delle attività, e dai rapporti comunque posti in essere dall'Appaltatore stesso o dal suo personale per lo svolgimento delle forniture, dei servizi e delle prestazioni accessorie oggetto del Contratto;
- ottemperare alla normativa vigente inerente alla gestione dei dati e delle informazioni;
- proseguire con l'esecuzione delle forniture, dei servizi e delle prestazioni accessorie anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Amministrazione, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla legge;
- mettere a disposizione della CSEA tutte le risorse tecniche necessarie per il buon andamento e la corretta e tempestiva esecuzione delle attività richieste;
- segnalare per iscritto immediatamente alla CSEA ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto concordato;
- rispettare l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'Aggiudicatario dovesse venire a conoscenza nello svolgimento delle attività di cui al presente Capitolato, che devono essere considerati riservati. A tal fine, l'Aggiudicatario sarà obbligato ad adottare con i propri dipendenti e collaboratori tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documenti;
- farsi carico di tutte le spese quali quelle derivanti dal pagamento dell'imposta di bollo sui contratti pubblici di cui all'allegato I.4 al Codice e di registrazione inerenti alla stipula del Contratto ed oneri accessori connessi e conseguenti all'espletamento del servizio, nonché i rischi connessi all'esecuzione del servizio stesso.

In particolare, l'Appaltatore deve eseguire ogni fornitura nel rispetto delle seguenti condizioni generali:

- tutte le forniture devono essere conformi alla Direttiva Macchine - 2006/42/CE, nonché al Regolamento (UE) 2023/1230;
- tutte le forniture devono essere installabili, nelle aree indicate negli Elaborati Tecnici allegati ai documenti di Gara, senza comportare adattamenti edili ed impiantistici tali da modificare gli elementi strutturali e murari (rivestimenti, pavimenti, infissi, controsoffitti, etc.), nonché le predisposizioni impiantistiche (impianti elettrici, telefonici e di trasmissione dati, etc.);
- tutte le comunicazioni dati necessarie al funzionamento del sistema di controllo accessi devono rispettare le impostazioni di rete (ad. es.: *Ip address*, *subnet*, *default gateway*, abilitazioni di *routing* verso il *server* centrale, porte abilitate sugli *switch*, etc.) comunicate dall'Amministrazione in occasione del *kick-off meeting*.

Al riguardo, si specifica che il cablaggio di tutti gli elementi di campo è a carico dell'Amministrazione.

- Resta a carico dell'Appaltatore l'installazione di tutti i dispositivi *hardware* e *software* afferenti al sistema integrato di controllo accessi.

Per tutte le forniture fisse o fissabili, la posa in opera deve essere eseguita mediante fissaggio totale alle strutture edili (pavimento, murature, solai, etc.), in modo da garantire la resistenza alle forze generate dall'utenza durante l'uso. Nell'esecuzione delle forniture, dei servizi e delle prestazioni accessorie l'Appaltatore è obbligato a:

- attenersi, nel corso delle attività di installazione e posa in opera, alle Norme tecniche e di Prevenzione Incendi inerenti agli uffici;
- procedere, prima di qualsiasi tipo di fissaggio mediante foratura, alla preliminare rilevazione di masse metalliche e/o elettromagnetiche, tramite l'uso di appositi apparecchi rilevatori, e comunque a seguito di confronto con il DEC;
- concordare con il DEC, con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi, la data prevista per la consegna in loco e la posa in opera delle forniture;
- osservare, nell'esecuzione delle forniture, dei servizi e delle prestazioni accessorie, tutte le indicazioni operative e di indirizzo eventualmente comunicate dal DEC;

- osservare, in particolare, le indicazioni del DEC volte a limitare l'interferenza delle operazioni di consegna e di installazione con le normali attività degli uffici;
- mettere a disposizione le competenze e le specializzazioni necessarie a garantire tutte le fasi dell'installazione, che devono essere effettuate "a perfetta regola d'arte" da parte di persone di provata esperienza e qualificazione, secondo le caratteristiche e le specifiche tecniche indicate nel presente Capitolato, negli atti di gara (inclusi gli eventuali chiarimenti pubblicati durante la procedura di gara), nonché dell'offerta tecnica prodotta dall'Appaltatore;
- sostituire quelle forniture che saranno ritenute dal DEC non eseguite in maniera soddisfacente e/o conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, negli atti di gara (inclusi gli eventuali chiarimenti pubblicati durante la procedura di gara), nonché dell'offerta tecnica prodotta dall'Appaltatore;
- informare tempestivamente il DEC di ogni circostanza che incida o possa incidere sulla regolare esecuzione delle attività previste per le forniture, per i servizi e per le prestazioni accessorie;
- fornire, all'atto della consegna e/o collaudo di ciascuna fornitura, la manualistica d'uso e manutenzione, e, ove previsti, i manuali tecnici. Tutta la documentazione sopra citata deve essere in lingua italiana, nonché deve essere revisionata entro 72 (settantadue) ore a partire da un eventuale aggiornamento della struttura HW e/o SW;
- onorare gli impegni connessi con la garanzia sui prodotti forniti, per la durata offerta in sede di gara;
- onorare l'impegno relativo alla durata degli approvvigionamenti, assicurando la disponibilità dei prodotti offerti e il reperimento delle parti di ricambio, per l'eventuale sostituzione di componenti, per il periodo pari a quello offerto per la garanzia.

Oltre agli oneri di cui al presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi di seguito elencati:

- 1) l'espletamento delle pratiche presso Amministrazioni e/o Enti preposti per il rilascio di eventuali permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per opere di presidio, per occupazione temporanea di suoli pubblici o privati, interruzioni di pubblici servizi, attraversamenti, trasporti speciali etc., nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, etc. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione, nonché il risarcimento degli eventuali danni;
- 2) la formazione del cantiere, attrezzato con i necessari mezzi e impianti, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione delle fasi di ricezione, custodia, movimentazione (trasporto, tiro in alto, etc.) e installazione della fornitura - nel rispetto delle previsioni riportate negli elaborati tecnici allegati al presente documento e delle indicazioni del DEC, nonché quelle relative allo smaltimento degli imballaggi e dei rifiuti comunque prodotti e al rilascio delle aree di cantiere in ottimali condizioni igienico-sanitarie. Si precisa che gli ascensori presenti presso l'edificio sono utilizzabili solamente per il trasporto di persone; risulta pertanto vietato l'utilizzo degli ascensori per il tiro in alto delle forniture;
- 3) l'esecuzione a proprie spese presso i propri laboratori, o in mancanza presso gli Istituti incaricati, di tutte le prove che l'Amministrazione potrà ordinare sulle forniture;
- 4) l'adozione, nell'esecuzione di tutte le attività afferenti a ciascuna fornitura, a ciascun servizio e a ciascuna prestazione accessoria, di tutte le norme (ad. es. D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), le prassi e le procedure atte a garantire la vita e l'incolumità del personale dell'Appaltatore e di eventuali terzi, nonché idonee a evitare danni di qualunque natura a beni pubblici e privati;
- 5) l'osservanza da parte dell'Appaltatore, del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) allegato al presente Capitolato;
- 6) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi ed accordi contro gli infortuni sul lavoro, e di tutte le altre disposizioni vigenti nella fase esecutiva dell'appalto;
- 7) l'osservanza di tutte le norme relative all'assunzione della mano d'opera;
- 8) la manutenzione delle forniture *hardware* e *software* secondo quanto indicato nel presente Capitolato;

- 9) lo sviluppo delle integrazioni API verso altri *software* quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il sistema di messaggistica per comunicazioni di emergenza, ivi incluso ogni costo diretto e accessorio;
- 10) il consentire l'uso anticipato delle forniture, dei servizi e delle prestazioni accessorie che venissero richieste dall'Amministrazione, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. L'Appaltatore potrà richiedere la redazione di un apposito verbale circa lo stato delle forniture per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare alle stesse;
- 11) lo sgombero, ad operazioni ultimate, delle attrezzature e dei materiali residui;
- 12) la messa a disposizione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto degli apparecchi, degli strumenti di controllo e della necessaria manodopera per le misure e le verifiche in corso d'opera ed in fase di accertamento della regolare fornitura;
- 13) il ritiro e trasporto a rifiuto, presso discariche autorizzate, compreso l'eventuale onere di discarica degli imballaggi, delle confezioni a protezione delle forniture, nonché di tutti i rifiuti prodotti nel corso dell'esecuzione delle attività e degli interventi previsti dal presente Capitolato;
- 14) provvedere all'eventuale risarcimento di danni provocati a cose e/o persone nell'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato.

Conseguentemente al futuro trasferimento degli uffici attualmente occupati dalla CSEA dal 3° al 6° piano dello stesso stabile, rientrano negli obblighi a carico dell'Appaltatore lo spostamento di tutti i componenti hardware (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tornelli, dispositivi, ecc.) dal piano 3° al piano 6° di via Barberini 11 e la riconfigurazione dei *software* occorrenti per il perfetto funzionamento del sistema integrato di controllo accessi, senza che l'Appaltatore abbia diritto a speciali compensi. La mancata esecuzione di tali prestazioni costituisce grave inadempimento contrattuale.

L'Appaltatore è tenuto a eseguire l'affidamento conformemente a quanto proposto nell'Offerta Tecnica, che costituisce obbligo contrattuale. Il mancato rispetto di quanto offerto costituisce grave inadempimento contrattuale.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri necessari per la perfetta e puntuale esecuzione del servizio di manutenzione, al fine di mantenere e/o riportare nel corretto stato di funzionamento il sistema di controllo accessi fornito in tutti i suoi componenti, a titolo esemplificativo, quelli relativi a:

- l'intervento *on-site* di tecnici specializzati, in possesso di adeguate competenze e certificazioni rilasciate dalla Impresa Produttrice di riferimento, per la riparazione o riconfigurazione del componente oggetto di anomalia;
- la messa a disposizione e il trasporto di dispositivi o parti di ricambio;
- la sostituzione e l'installazione dei componenti;
- il collaudo del/i dispositivo/i ripristinato/i;
- il ritiro dei componenti guasti.

Si precisa, inoltre, che, qualora i dispositivi per cui sia stata richiesta assistenza risultino essere fuori produzione, l'Appaltatore potrà prevederne la sostituzione *on-site* senza maggior costi per l'Amministrazione, fermo restando che dovrà essere garantita la fornitura degli aggiornamenti di *release*, *patching*, etc., necessari per il *software*. In tal caso, l'Appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione una dichiarazione della Casa Produttrice con la quale si rileva l'effettivo stato di "fuori produzione" per i prodotti/componenti oggetto di manutenzione.

Qualora si rendesse indispensabile provvedere all'eventuale sostituzione di componenti *hardware* e/o aggiornamenti *software*, l'Appaltatore dovrà attuare tutte le iniziative di integrazione e configurazione necessarie atte a garantire la piena compatibilità con il sistema in uso alla CSEA e, al contempo, assicurare il corretto e completo ripristino dell'operatività sull'intero impianto senza maggior costi per l'Amministrazione.

2.2. DURATA DEL CONTRATTO E AVVIO ANTICIPATO DELLE ATTIVITÀ

Il Contratto ha la durata massima di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso, o, qualora ne ricorrano i presupposti secondo quanto stabilito al successivo comma del presente paragrafo, dalla data di esecuzione anticipata del Contratto.

Intervenuta l'aggiudicazione, valida ed efficace, la CSEA, fermo restando quanto previsto dall'articolo 50, comma 6 del Codice e tenuto conto della necessità di consentire all'intero organico dell'Ente di poter svolgere le proprie attività lavorative presso la sede di via Barberini n. 11, ha facoltà di dare avvio all'esecuzione del Contratto anche prima della stipula stessa.

2.3. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il DEC, dà avvio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e le direttive necessarie, secondo quando previsto dal Capo II dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del Contratto.

Qualora l'Appaltatore non adempia, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del Contratto, previa instaurazione del contraddittorio con l'Appaltatore stesso.

Il DEC redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del Contratto in contraddittorio con l'Appaltatore. Il verbale viene redatto e firmato dal DEC e dal Referente del Contratto per l'Appaltatore (RCA). Quando, nei casi previsti dall'art. 17, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, il DEC ordina l'avvio dell'esecuzione del Contratto in via di urgenza; indica nel verbale di consegna le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire e a tal fine può comunicare con il RCA anche tramite PEC.

In ogni caso nel verbale di avvio di cui al comma che precede, deve essere dato atto che alla data di stesura dello stesso, permangono le condizioni che consentono l'esecuzione della fornitura secondo le previsioni del Contratto, del Capitolato e dei documenti di Gara, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'Appaltatore.

Qualora per l'importanza dei mezzi strumentali all'esecuzione del Contratto, l'inizio dell'attività debba avvenire in tempi diversi, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvede a dare le necessarie istruzioni nel verbale di avvio dell'esecuzione del Contratto.

Nel caso l'Appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'Appaltatore è tenuto a formulare esplicita contestazione nel verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

2.4. PROCEDURA PER L'ESECUZIONE DELLE FORNITURE, DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI ACCESSORIE

L'Amministrazione affiderà all'Appaltatore l'esecuzione di tutte le forniture, i servizi e le prestazioni accessorie rientranti nel Contratto, secondo la procedura illustrata dalle fasi di seguito descritte:

- a) entro 2 (due) giorni lavorativi dalla sottoscrizione del Contratto, dovrà effettuarsi un sopralluogo tecnico svolto in contraddittorio con il RUP o con personale CSEA dallo stesso incaricato, volto a confermare, l'adeguatezza dell'offerta alla predisposizione impiantistica presente presso la sede della CSEA;
- b) qualora, a seguito di quanto indicato alla lettera a), la soluzione proposta dall'Appaltatore non dovesse rispettare le prescrizioni tecniche riportate nel Contratto, nel presente Capitolato e negli atti di Gara, la CSEA può recedere dal Contratto per grave inadempienza. È fatta salva la possibilità per l'Appaltatore di proporre, a parità di prezzo unitario e senza maggior costi per l'Amministrazione, soluzioni tecniche equivalenti o migliorative di quelle offerte in fase di gara, anche al fine superare eventuali criticità. In caso di variazione della soluzione tecnica offerta in sede di gara e contrattualizzata, il RUP, dopo aver verificato che la soluzione proposta dall'Appaltatore presenta caratteristiche economiche e tecno-funzionali equivalenti o superiori a quelli contrattualizzati senza maggior costi per l'Amministrazione, conferma le forniture, i servizi, le prestazioni accessorie, etc., con le modifiche proposte dall'Appaltatore;

- c) al termine del sopralluogo di cui alla lettera a), le parti dovranno effettuare una riunione (*kick-off meeting*), per definire congiuntamente la pianificazione di un cronoprogramma delle attività e delle tempistiche di esecuzione dell'affidamento, in base alle eventuali personalizzazioni da apportare al sistema integrato di controllo accessi e a tutte le esigenze dell'Amministrazione. A valle di tale incontro sarà redatto apposito verbale;
- d) entro 5 (cinque) giorni solari dal *kick-off meeting* dovrà essere presentato dall'Appaltatore il cronoprogramma delle attività, che sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione, la quale entro massimo 5 (cinque) giorni lavorativi dalla relativa presentazione, potrà comunicare eventuali modifiche/integrazioni o approvarne la versione finale;
- e) i termini per la fornitura e la consegna dei prodotti (cfr.4.14. TEMPI DI CONSEGNA), dei servizi e delle prestazioni accessorie richieste dall'Amministrazione, nel rispetto delle previsioni contrattuali decorrono a partire dall'approvazione del cronoprogramma delle attività da parte del RUP. La consegna parziale dei quantitativi richiesti non costituisce interruzione del termine di consegna. Eventuali consegne oltre il predetto termine (esclusa l'ipotesi di ritardi per richieste intervenute dalla CSEA e connesse ad esigenze di esecuzione) costituiranno inadempienza contrattuale, con applicazione, per la quota delle forniture, dei servizi e delle prestazioni accessorie eseguite oltre il termine, delle penalità previste dal presente Capitolato;
- f) il Referente del Contratto per l'Appaltatore in collaborazione con il personale incaricato dall'Amministrazione avrà il compito di coordinare le attività;
- g) a seguito del collaudo positivo del sistema integrato di controllo accessi, il RUP, dopo aver verificato che l'esecuzione delle forniture, dei servizi e delle prestazioni accessorie sia stata effettuata in conformità al Contratto, redige il Certificato di regolare esecuzione e autorizza il pagamento delle attività rese dall'Appaltatore.

2.5. CRONOPROGRAMMA

La redazione di tale documento programmatico, ovvero del Cronoprogramma, deve essere coerente con le tempistiche definite congiuntamente dalle Parti durante il *kick-off meeting*, e dovrà includere una rappresentazione GANTT e un piano dettagliato delle attività che comprenda le fasi di:

1. Fornitura, posa in opera, installazione e configurazione di: varchi automatici motorizzati, lettori compatti senza display, *hardware* di rilevazione presenze, transenne di tamponamento e di tutti i dispositivi necessari al funzionamento degli stessi (a titolo esemplificativo: *hardware* per la gestione di porte perimetrali-Access Manager, alimentatore esterno, etc.);
2. Configurazione di cilindri digitali con antenna;
3. Configurazione e installazione di *hardware* per la gestione di porte non cablate;
4. Fornitura ed installazione del *software* applicativo con le parametrizzazioni richieste dall'Amministrazione per la gestione del controllo accessi;
5. Rilascio in produzione e test di collaudo del sistema integrato di controllo accessi;
6. Formazione e informazione del personale individuato dalla CSEA.

2.6. GARANZIA DELLE FORNITURE

I dispositivi *hardware* e *software* forniti dall'Appaltatore devono essere:

- forniti completi di tutti gli accessori e di tutti i componenti necessari al corretto funzionamento;
- coperti da una garanzia di durata minima pari a 12 (dodici) mesi, salvo il maggior periodo offerto in sede di gara dall'Appaltatore. La garanzia decorre dalla data del Certificato di regolare esecuzione delle prestazioni rese dall'Appaltatore. L'emissione del sopra indicato Certificato non esonera l'Appaltatore dal rispondere per eventuali difetti, non emersi nel periodo precedente alla data del predetto certificato, che dovranno

essere prontamente eliminati. In mancanza l'Amministrazione potrà provvedervi direttamente con oneri a carico dell'Appaltatore.

La garanzia dovrà coprire qualunque intervento riguardante le forniture, i servizi e le prestazioni accessorie realizzate. Sono esclusi dalla garanzia solo ed esclusivamente le riparazioni di guasti derivanti da deterioramenti o danni procurati dall'utilizzo non conforme dei dispositivi /sistemi, atti dolosi e vandalici, eventi accidentali, incendio per cause esterne e danneggiamenti da opere di spegnimento, allagamenti o inondazioni, caduta di fulmini.

Durante il periodo di garanzia l'Appaltatore si obbliga, pertanto, a riparare tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino nei predetti beni per errori di progettazione, per vizi di costruzione o per difetto dei materiali impiegati, nonché per difetto di montaggio, salva la prova che difetti ed inconvenienti derivino da cause diverse. L'Appaltatore è tenuto ad adempiere a tale obbligo tempestivamente; restano ad esclusivo carico dello stesso tutte le eventuali spese sostenute per qualsiasi tipologia di riparazione (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, manodopera, trasferte e permanenze del personale e tutto quant'altro si renda necessario per una perfetta riparazione).

La sostituzione dei componenti difettosi e la relativa messa in funzione, deve avvenire entro 7 (sette) giorni solari dalla rilevazione del difetto da parte del tecnico. È a carico dell'Appaltatore ogni onere e/o costo derivante dalla sostituzione dei componenti difettosi e/o guasti.

Durante il periodo di garanzia l'Amministrazione assume l'obbligo di informare tempestivamente l'Appaltatore delle disfunzioni e/o anomalie che si siano verificate. Nel caso in cui durante il periodo di garanzia, vizi di materiali o deficienze di esecuzione determinino l'indisponibilità dei beni forniti dall'Appaltatore, per periodi superiori a 10 (dieci) giorni, la garanzia sarà prolungata per un tempo corrispondente a detto periodo. Qualora l'Appaltatore ritardi nell'eseguire gli interventi, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno, ha la facoltà di fare eseguire a terzi gli stessi, riservandosi il diritto al recupero delle spese sostenute, anche rivalendosi su eventuali crediti dell'Appaltatore.

2.7. NORME PER LA VALUTAZIONE DELLE FORNITURE, DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI ACCESSORIE

Nell'esecuzione del presente Contratto nessuna variazione può essere attuata ad iniziativa esclusiva dell'Appaltatore. La violazione del divieto, salvo diversa valutazione del RUP, comporta l'obbligo dell'Appaltatore di rieseguire a sue spese le forniture, i servizi e le prestazioni accessorie rese. L'Appaltatore può tuttavia proporre al RUP eventuali migliorie di sua esclusiva ideazione, purché a parità di costo.

L'Appaltatore si impegna inoltre ad informare il RUP in merito all'eventuale evoluzione tecnologica di componenti o attrezzature connesse rientranti nel Contratto e alle conseguenti possibili migliorie che potrebbero essere apportate alle forniture e ai servizi oggetto dell'affidamento.

In particolare, possono essere proposte variazioni dirette a migliorare gli aspetti funzionali, nonché singoli elementi tecnologici o singole componenti delle forniture, che non comportino una riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative previste e che mantengono inalterati il tempo di esecuzione del Contratto, le condizioni di sicurezza dei lavoratori, nonché i costi dell'affidamento.

L'idoneità delle proposte afferenti all'evoluzione tecnologica deve essere dimostrata attraverso la produzione di una relazione da cui si rilevino le migliorie dal punto di vista tecnico-economico. La proposta è presentata al RUP che comunica all'Appaltatore le proprie motivate determinazioni e, in caso di esito positivo, procede ad autorizzare la variazione. In caso di approvazione della proposta si potrà procedere alla fornitura senza che ciò determini maggior costi per l'Amministrazione.

L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di eseguire le variazioni di carattere non sostanziale, disposte dal DEC, purché non comportino maggiori oneri e non mutino la natura delle attività previste.

2.8. FUORI PRODUZIONE

L'Appaltatore potrà essere esentato dal fornire un dispositivo *hardware* offerto in sede di gara solo ed esclusivamente in caso di "fuori produzione", che dovrà essere comunicato al RUP unitamente alla seguente documentazione:

- formale dichiarazione di "fuori produzione", sottoscritta dal legale rappresentante del Produttore;
- dichiarazione resa dall'Appaltatore (se diverso dal Produttore), ai sensi e per gli effetti dell'Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. e ii.

Il RUP potrà procedere alla verifica della suddetta documentazione e, in caso di esito negativo (es.: dichiarazioni irregolari o non veritiere), risolvere il Contratto.

L'Appaltatore dovrà proporre al RUP un elemento alternativo a quello dichiarato "fuori produzione", che possieda le stesse o superiori caratteristiche funzionali, alle medesime condizioni, anche di prezzo, offerte in sede di gara per quello sostituito.

La verifica delle caratteristiche delle forniture proposte in sostituzione, nonché l'accettazione delle stesse è rimessa alla discrezionalità dell'Amministrazione.

2.9. VERIFICHE, PROVE IN CORSO D'OPERA E ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

L'accertamento della conformità o regolarità di esecuzione della fornitura, dei servizi e delle prestazioni accessorie, nonché la verifica della loro corrispondenza a quanto previsto dal presente Capitolato, dalla documentazione di Gara e dalle migliorie eventualmente offerte dall'Appaltatore, sarà formalizzato in un apposito documento sottoscritto dal legale rappresentante dell'Appaltatore e dal RUP, in sede di verifica della regolare esecuzione.

Nei casi di forniture e/o di servizi di particolare complessità sotto il profilo tecnologico la verifica di conformità, su nomina del RUP, potrà essere affidata ad un soggetto o ad una commissione in possesso della necessaria competenza.

Qualora, all'esito della verifica di conformità emergano difformità, carenze o inadeguatezze anche solo parziali rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, nella documentazione di Gara e nelle migliorie eventualmente offerte dall'Appaltatore, lo Stesso sarà tenuto, a propria cura e peso a rimuovere, sostituire o ripristinare le forniture, i servizi o le prestazioni accessorie non conformi, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, garantendo in ogni caso il pieno rispetto delle condizioni contrattuali.

Nel caso in cui l'esecuzione delle forniture, dei servizi e delle prestazioni accessorie non risulti conforme, anche solo in parte, ai requisiti e alle condizioni contrattuali, il RUP potrà a suo insindacabile giudizio:

- a) chiedere l'eliminazione, senza alcun ulteriore compenso ed entro un congruo periodo di tempo, delle imperfezioni e dei difetti riscontrati;
- b) rifiutare, in tutto o in parte, le forniture chiedendone la sostituzione, senza alcun ulteriore compenso ed entro un congruo periodo di tempo;
- c) chiedere di adeguare il/i servizi ai requisiti previsti nel Capitolato, e se migliorativi nell'Offerta dell'Appaltatore.

Nelle ipotesi di cui ai precedenti punti a), b) e c) sarà comunque applicata una penale pari al 3% dell'importo relativo ai prodotti difettosi o rifiutati, ovvero ai servizi ritenuti inadatti.

Inoltre, qualora l'Appaltatore non ottemperi all'eliminazione dei difetti, alla sostituzione dei prodotti e/o all'adeguamento dei servizi oggetto dell'affidamento entro il termine fissato dal RUP, l'Amministrazione potrà dichiarare il Contratto risolto per inadempimento.

L'accertamento della regolarità della fornitura non esonera l'Appaltatore da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto della predetta verifica e venissero accertati successivamente (vizi occulti).

2.10. PENALI

L'Appaltatore ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023 incorrerà nelle penali in caso di inadempienza e ritardo nelle prestazioni di cui al presente Capitolato.

In particolare, per i ritardi nell'esecuzione delle attività inerenti agli adempimenti relativi all'esecuzione del Contratto saranno applicate nei confronti dell'Appaltatore le seguenti penali:

- in caso di mancata comunicazione all'Amministrazione, oltre 3 (tre) giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, del nominativo del Referente del Contratto per l'Appaltatore (RCA), è facoltà della CSEA applicare una penale pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) dell'importo contrattuale; detta penale sarà applicata per ciascun giorno solare di ritardo;
- in caso di svolgimento del *kick-off meeting* oltre i 2 (due) giorni lavorativi dalla sottoscrizione del Contratto per mancata disponibilità dell'Appaltatore, è facoltà della CSEA applicare una penale pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) dell'importo contrattuale; detta penale sarà applicata per ciascun giorno solare di ritardo;
- in caso di ritardo nella presentazione del Cronoprogramma, rispetto ai 5 (cinque) giorni solari concessi dalla data del verbale di *kick-off meeting*, è facoltà della CSEA applicare una penale pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) dell'importo contrattuale; detta penale sarà applicata per ciascun giorno di ritardo;
- in caso di ritardata conferma dell'adeguatezza, superiore ai 5 giorni solari, dei prodotti, dei servizi e delle prestazioni accessorie offerte dall'Appaltatore agli ambienti cui sono destinati e/o agli elaborati tecnici (volti a illustrare la collocazione dei prodotti *hardware* e *software*, le modalità proposte per collegare e/o dotare gli articoli richiesti di allacci agli impianti esistenti, etc.), l'Amministrazione applicherà una penale, per ogni giorno solare e consecutivo di ritardo, pari all'1% (uno per cento) dell'importo contrattuale;
- in caso di ritardata consegna dei dispositivi *hardware* e/o di installazione degli applicativi *software* e/o configurazioni degli stessi previsti nel presente documento, rispetto al termine indicato al paragrafo 4.14. TEMPI DI CONSEGNA del presente Capitolato, l'Amministrazione applicherà una penale, per ogni giorno solare e consecutivo di ritardo, pari al ,3% (tre per cento) dell'importo contrattuale;
- in caso di ritardata effettuazione del collaudo, rispetto al termine fissato nel *kick-off meeting* e nel Cronoprogramma, l'Amministrazione applicherà una penale, per ogni giorno solare e consecutivo di ritardo pari all'3% (tre per cento) dell'importo contrattuale;
- in caso di ritardata sostituzione dei dispositivi *hardware* con collaudo negativo rispetto al termine fissato negli SLA (cfr. 4.15. *SERVICE LEVEL AGREEMENT - SLA*), l'Amministrazione applicherà una penale, per ogni giorno solare e consecutivo di ritardo, pari al 3% (tre per cento) dell'importo contrattuale;
- in caso di ritardata sostituzione dei componenti difettosi e la relativa messa in funzione oltre 7 (sette) giorni solari dalla rilevazione del difetto da parte del tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,15% (zero virgola quindici per cento) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- in caso di ritardato inserimento del *ticket*, da parte di un operatore del servizio di *help desk*, rispetto al termine fissato negli SLA (cfr. 4.15. *SERVICE LEVEL AGREEMENT - SLA*), l'Amministrazione applicherà una penale pari a € 10,00 (euro dieci/00) per ogni ora di ritardo;
- in caso di tempi di esecuzione di intervento di livello *High* o *Urgent* di manutenzione *on-site* sul sistema, rispetto al termine fissato negli SLA (cfr. 4.15. *SERVICE LEVEL AGREEMENT - SLA*), l'Amministrazione applicherà una penale pari a € 20,00 (euro venti/00) per ogni ora di ritardo;
- in caso di tempi di richiesta di intervento di livello *Low* o *Normal* – come descritto al paragrafo 4.8.4. SERVIZIO DI *HELP DESK* rispetto al termine fissato negli SLA (cfr. 4.15. *SERVICE LEVEL AGREEMENT - SLA*), l'Amministrazione applicherà una penale pari a € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno solare di ritardo;
- in caso di tempi di intervento superiori a 1 (uno) giorno lavorativo, in caso di aggiornamenti classificati **Critical o High** (cfr. 4.9 GESTIONE DI *PATCHING* DI SICUREZZA), è facoltà della CSEA applicare una penale pari a € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno solare di ritardo;
- qualora la somma dei malfunzionamenti avvenuti sull'intero sistema integrato di controllo accessi, rilevati in ciascun trimestre successivo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, sia maggiore rispetto

al termine fissato negli SLA (cfr. 4.15. *SERVICE LEVEL AGREEMENT - SLA*), l'Amministrazione applicherà le seguenti penali:

- tra i 7 e i 14 malfunzionamenti: € 200,00 (euro duecento/00);
- tra i 15 e i 25 malfunzionamenti: € 300,00 (euro trecento/00);
- tra i 26 e i 35 malfunzionamenti: € 600,00 (euro seicento/00);
- tra i 36 e i 46 malfunzionamenti: € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);
- superiori ai 47 malfunzionamenti: € 3.000,00 (euro tremila/00). In quest'ultimo caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.

- qualora l'Appaltatore, a seguito di un aggiornamento della struttura HW e/o SW, non fornisca la manualistica aggiornata in italiano entro 72 (settantadue) ore oltre a quanto previsto dalla normativa vigente (cfr. Art. 9 Codice consumo -D.Lgs. 206 del 06/09/2005), l'Amministrazione applicherà una penale pari a € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno solare di ritardo successivo alla data di ultimazione della citata attività;

- l'Appaltatore è soggetto all'applicazione di una penale pari al 3% (tre per cento) dell'importo dei prodotti ritenuti dal RUP a suo insindacabile giudizio difettosi o non corrispondenti, anche in parte, ai requisiti e alle condizioni contrattuali.

Sarà inoltre applicata la penale in misura fissa pari a euro 200,00 (euro duecento/00) per ogni giorno solare e consecutivo di ritardo rispetto ai termini di esecuzione previsti per comunicazioni, informative e produzione di documenti dovute al DEC nell'ambito delle attività di controllo e monitoraggio delle forniture, dei servizi e delle prestazioni accessorie (es.: comunicazione data prevista di consegna, etc.).

Le penali saranno applicate previa contestazione scritta degli inadempimenti all'Appaltatore da parte del RUP, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla ricezione della comunicazione della contestazione inviata dalla CSEA.

In caso di assenza o di non accoglimento delle controdeduzioni, la CSEA procederà all'applicazione delle sopra citate penali. Le eventuali penali saranno decurtate dagli importi oggetto di fatturazione e le stesse saranno calcolate a partire dal giorno dell'accertamento delle non conformità da parte di CSEA.

In ogni caso, l'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo netto complessivo del contratto aggiudicato. In caso di superamento di detta percentuale, la CSEA risolverà il Contratto, oltre il risarcimento di eventuali danni.

Qualora l'Appaltatore nel tempo massimo di 15 (quindici) giorni non provvederà ad adempiere ai propri obblighi contrattuali, la CSEA avrà il diritto di attivare la garanzia prestata per coprire gli oneri derivanti dal mancato o inesatto adempimento e avrà la facoltà di risolvere di diritto il Contratto, oltre al diritto di richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

2.11. DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

I prezzi riportati nell'offerta economica si intendono IVA esclusa e sono formulati dall'Appaltatore in base a calcoli di propria convenienza, senza restrizione alcuna, a tutto suo rischio ed accettati dalla scrivente Amministrazione. Essi sono remunerativi di ogni spesa generale e particolare, nessuna esclusa (ad es. imballo, carico, trasporto, scarico, tiro in alto, messa in opera ed imposte, montaggio ed installazione, indennità di occupazione di suolo pubblico, etc.), per la completa e corretta esecuzione della fornitura, dei servizi e delle prestazioni accessorie oggetto dell'affidamento.

Si precisa inoltre, che qualora la CSEA richieda il differimento delle prestazioni rese dall'Appaltatore in orari e/o giorni diversi da quelli di ordinaria apertura dell'Ente, ai prezzi offerti dall'Appaltatore non verrà corrisposto alcuna maggiorazione, rimanendo ogni onere a carico dello stesso.

Qualora nel corso di esecuzione del Contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei servizi accessori indicati innanzi nella Tabella B superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per

cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo, ai sensi dell'art. 60 c.3 del D.Lgs. 36/2023.

2.12. SICUREZZA

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare tutte le norme vigenti sulla prevenzione infortuni e igiene nei luoghi di lavoro, e si impegna a fornire alla CSEA ogni certificazione e documentazione relativa agli adempimenti previsti dalla legislazione *pro-tempore* vigente.

In particolare, l'Appaltatore nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali:

- garantisce che tutti i lavoratori impiegati nell'esecuzione delle prestazioni individuate nel Contratto e nel Capitolato, abbiano ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività, nonché un'adeguata formazione sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- adotta tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie;
- verifica che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.

3. ASPETTI CONTRATTUALI

3.1. RESPONSABILITÀ E RISARCIMENTO

L'Appaltatore è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso la CSEA e/o verso terzi generati dallo stesso o dal proprio personale, per l'assolvimento degli obblighi assunti (fornitura, trasporto, carico, scarico, facchinaggio, tiro in alto, montaggio, smaltimento imballaggi e rifiuti, etc.) nell'ambito del presente affidamento.

In particolare, rientrando nei compiti dell'Appaltatore l'adozione autonoma di adeguati mezzi d'opera, di misure, procedure e precauzioni necessarie a prevenire gli infortuni ed evitare danni di qualsiasi genere, l'Appaltatore esonera e si impegna a tenere sollevata la CSEA da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione dell'attività previste con la sottoscrizione del Contratto e del presente Capitolato, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nonché le eventuali sanzioni civili e penali previste dalle disposizioni vigenti in materia, restando a carico della CSEA il solo obbligo del pagamento dei servizi eseguiti.

L'opera dell'Amministrazione deve ritenersi limitata all'accertamento delle qualità dei materiali, della buona esecuzione delle forniture e dei servizi e non dei mezzi d'opera autonomamente adottati dall'Appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni richieste dalla CSEA.

L'Appaltatore dovrà adottare ogni precauzione e ogni mezzo necessario ad evitare danni alle persone ed alle cose durante l'esecuzione delle forniture, dei servizi e delle prestazioni accessorie, ed è tenuto al risarcimento degli eventuali danni arrecati all'Amministrazione e/o a terzi.

L'Appaltatore ha la piena responsabilità, nei confronti dell'Amministrazione, dei suoi dipendenti e dei terzi, per tutti gli infortuni e/o i danni derivanti da dolo o colpa anche lieve, che fossero causati da manchevolezze e negligenze nell'esecuzione degli adempimenti previsti dal Contratto, dal Capitolato, dai documenti di Gara e dall'offerta formulata dallo stesso.

L'accertamento degli eventuali danni subiti dall'Amministrazione o da terzi sarà effettuato in contraddittorio con l'Appaltatore.

A tale scopo l'Amministrazione comunicherà il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni, in modo da consentire la partecipazione dell'Appaltatore o di un suo delegato.

In caso di assenza dell'Appaltatore, l'Amministrazione procederà autonomamente all'accertamento dei danni alla presenza di due testimoni.

A seguito dell'accertamento verrà redatto apposito verbale per la constatazione e la quantificazione del danno.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, sulla base dell'accertamento effettuato e delle indicazioni del RUP, potrà optare alternativamente per:

- a) la *reductio in pristinum*, ossia il ripristino dei luoghi e dei beni danneggiati, tramite l'esecuzione diretta dei lavori necessari da parte dell'Appaltatore e a suo totale carico, entro un termine congruo fissato dall'Amministrazione;
- b) il risarcimento del danno quantificato.

In caso di mancato adempimento entro il termine di ripristino di cui alla lettera a) del presente paragrafo, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del relativo Contratto. L'Appaltatore sarà comunque obbligato al risarcimento del danno in tutti i casi in cui l'Amministrazione non opti per la *reductio in pristinum*, o nei casi in cui il ripristino risulti impossibile.

3.2. GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore dovrà prestare una garanzia definitiva, ai sensi degli artt. 117 e 106 e del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici), tramite cauzione o fidejussione, sottoscritta a favore di CSEA secondo le modalità di cui all'art. 106, commi 2 e 3, del Codice medesimo.

La garanzia dovrà essere presentata a CSEA entro 10 (dieci) giorni di calendario dalla data di comunicazione dell'efficacia dell'aggiudicazione e dovrà, ai sensi dell'art. 117 c. 7 del D.Lgs. 36/2023, essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del *made in Italy* di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze (ad oggi gli schemi tipo vigenti sono quelli approvati con il decreto ministeriale 16 settembre 2022, n. 193).

La garanzia, inoltre, dovrà prevedere espressamente, ai sensi dell'art. 117 c. 7 del D.Lgs. 36/2023, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta da parte della CSEA.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 co. 8 del D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 193, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e CSEA aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e ad avvenuto passaggio di consegne al nuovo Affidatario del servizio. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

3.3. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 119 c. 1 del D. Lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla.

È, altresì, nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare.

3.4. FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'Appaltatore provvederà ad emettere fatture elettroniche tramite la piattaforma SDI gestita dall'Agenzia delle Entrate, a valle dell'approvazione espressa dell'esecuzione del servizio da parte della CSEA, anche tramite l'utilizzo degli Stati di avanzamento delle attività secondo le tempistiche di pagamento di seguito rappresentate:

- 1) per la realizzazione del sistema integrato di controllo accessi di cui all'art. 1, lett. a) del presente Capitolato, compensato "**a corpo**", si prevede il pagamento con le seguenti modalità:

- a) una quota pari al 30 (trenta) per cento dell'importo **a corpo** (cfr. art. 1, co. 1, lett. a)) offerto dall'Appaltatore, oltre IVA e oneri di legge, a ricezione della fattura relativa all'acconto, quali somme occorrenti a far fronte alle spese iniziali;
 - b) la successiva quota a saldo, oltre IVA e oneri di legge, al collaudo e/o alla emissione del certificato di regolare esecuzione delle forniture, dei servizi e delle prestazioni accessorie effettivamente rese dall'Appaltatore. Tale certificato dovrà essere allegato alla fattura elettronica.
- 2) per l'esecuzione dei servizi accessori (ad. es. allineamenti tracciati *record*, stampa di *badge* aziendali, formazione, etc.) del sistema integrato di controllo accessi di cui all'art. 1, lett. b) del presente Capitolato, compensato "**a misura**", si prevede il pagamento a saldo, oltre IVA e oneri di legge, alla emissione del certificato di regolare esecuzione dei servizi accessori effettivamente resi dall'Appaltatore. Tale certificato dovrà essere allegato alla fattura elettronica.

Le fatture dovranno essere successive alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione di ciascun ordinativo di acquisto.

In caso di assenza o incompletezza della suindicata documentazione l'Appaltatore non potrà procedere all'emissione della fattura.

La liquidazione di ogni singola fattura elettronica, a seguito della verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva, sarà effettuata tramite bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa, intestata a:

Cassa per i servizi energetici e ambientali

Via Barberini, 11

00187 Roma

C.F. – 80198650584

Si applica lo *split payment*; il codice univoco per la fatturazione è **UFVE7Y**.

Ai sensi dell'art. 3 della l. n. 136/2010, l'aggiudicatario dovrà indicare in ogni singola fattura il numero di CIG indicato nel Bando di gara, nonché, nel Contratto, il conto corrente dedicato ove far confluire i pagamenti dei corrispettivi di cui alle fatture suddette, con il relativo codice IBAN e le generalità ed il codice fiscale della persona delegata ad operare sul conto corrente medesimo.

3.5. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni.

L'accertata inosservanza, da parte dell'Appaltatore, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è causa di risoluzione del Contratto.

3.6. STIPULA DEL CONTRATTO

Il Contratto verrà stipulato tramite MePA, mediante invio a sistema del Documento di Stipula sottoscritto con firma digitale dalla CSEA previa presentazione di garanzia definitiva nei termini di cui al paragrafo 3.2. **GARANZIA DEFINITIVA** del Capitolato.

Al contratto verrà unito, quale parte integrante e sostanziale, un separato allegato, che dovrà essere firmato dall'Aggiudicatario e inviato tempestivamente alla CSEA, nel quale dovranno essere richiamate, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, le seguenti clausole contrattuali, specificatamente approvate mediante ulteriore sottoscrizione da parte del contraente, con specifico riguardo ai seguenti articoli del Capitolato: 2.10. **PENALI**; 3.10. **RISERVATEZZA**; 3.3. **SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**; 3.4. **FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO**; 3.5. **OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**; 3.9. **CODICE ETICO, MOGC, PTPCT E REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI DOTAZIONI E STRUMENTI INFORMATICI**; 3.7. **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**; 3.8. **RECESSO**; 3.11 **DISPOSIZIONI ANTIMAFIA**; 3.12. **FORO COMPETENTE**.

Non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 del Codice dei contratti pubblici, in quanto trattasi di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), e quindi, di contratto di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'articolo 55, comma 2.

Si precisa, inoltre, che il presente Capitolato nonché l'Offerta che risulterà aggiudicataria costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto stipulato su MePA.

3.7. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di grave e reiterato inadempimento dell'Appaltatore dovuto anche ad uno solo degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto, la CSEA, mediante posta elettronica certificata, assegna allo stesso, ex art. 1454 del Codice civile, un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione per porre fine all'inadempimento.

Decorso inutilmente tale termine, la CSEA potrà, in relazione a specifiche circostanze e a propria esclusiva discrezione, assegnare un termine ulteriore, decorso il quale, qualora l'inadempimento non sia stato sanato, il Contratto si intenderà risolto di diritto con conseguente facoltà, in capo alla CSEA, di incamerare la garanzia definitiva, ove stessa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente. Resta salvo il diritto della CSEA al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso, la CSEA, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, e fermo il diritto al risarcimento del danno subito, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456, del Codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- a) accertamento del venir meno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- b) mancata reintegrazione, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della CSEA, della garanzia eventualmente escussa;
- c) qualora l'importo complessivo delle penali irrogate, di cui al paragrafo 2.10. del presente Capitolato, superi il 10% dell'importo netto complessivo del contratto;
- d) nel caso di violazione di quanto disposto al capitolo 2. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, paragrafi: 2.1. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE; 2.10 PENALI; 3.4. FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO; 3.3. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO; 3.9. CODICE ETICO, MOG, PTPCT E REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI DOTAZIONI E STRUMENTI INFORMATICI; 3.5. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI; 3.7. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO; 3.8. RECESSO; 3.11. DISPOSIZIONI ANTIMAFIA; 3.12 FORO COMPETENTE.

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della CSEA, da effettuare con posta elettronica certificata.

3.8. RECESSO

La CSEA si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'Aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal Contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'Aggiudicatario tramite posta elettronica certificata.

In caso di recesso l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte della CSEA delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel Contratto.

3.9. CODICE ETICO, MOG, PTPCT E REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI DOTAZIONI E STRUMENTI INFORMATICI

L'Aggiudicatario si obbliga ad uniformare la propria condotta ai principi e alle disposizioni contenuti nel Codice Etico, nel Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D. Lgs. n. 231/01 e s.m.i. ("MOG") e nel Piano

Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (“PTPCT”) adottati dalla CSEA e pubblicati sul sito www.csea.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, in quanto applicabili.

L’Aggiudicatario si obbliga altresì a rispettare, per quanto applicabile, il “Regolamento per l’utilizzo di dotazioni e strumenti informatici della CSEA”, che costituisce parte integrante del Contratto.

La mancata osservanza dei suddetti principi e disposizioni è causa di risoluzione del Contratto.

3.10. RISERVATEZZA

All’Appaltatore non è consentito divulgare a terzi le informazioni riservate trattate nel corso dell’espletamento della fornitura, dei servizi e delle prestazioni accessorie.

L’Appaltatore ed i suoi collaboratori sono tenuti ad osservare rigorosamente le regole del segreto professionale e di riservatezza in relazione ai fatti, informazioni, notizie, procedimenti, documenti o altro di cui avranno comunicazione o verranno a conoscenza nello svolgimento del presente incarico.

Tali documenti e/o informazioni non potranno in alcun modo essere ceduti a terzi. L’obbligo di riservatezza continuerà a dispiegare i suoi effetti anche dopo la conclusione del Contratto.

L’Appaltatore si obbliga a sollevare e tenere indenne la CSEA da ogni eventuale azione promossa da terzi per l’utilizzazione, non autorizzata, di conoscenze, informazioni, documenti o altro per lo svolgimento del Contratto.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente articolo potrà comportare, salvo il diritto al risarcimento di ogni danno o spesa che ne dovesse derivare, la risoluzione di diritto, totale o parziale, del Contratto ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1456 c.c., come previsto al paragrafo 3.7. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

L’Appaltatore sarà responsabile per l’esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori degli obblighi anzidetti.

L’Appaltatore sarà nominato Responsabile esterno del Trattamento ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Il Responsabile esterno del Trattamento tratterà i dati personali in nome e per conto della CSEA in conformità alle finalità dalla stessa definite e nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR. L’Appaltatore si impegna, comunque, a garantire la riservatezza in merito a dati, informazioni e documenti di cui venga a conoscenza o entri in possesso nell’esecuzione del servizio, anche ai sensi delle disposizioni previste dal GDPR, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i.

3.11 DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

La CSEA, ai fini della formalizzazione del contratto con l’Aggiudicatario della procedura, chiederà il rilascio della comunicazione antimafia ai sensi dell’art. 84, comma 2 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

La CSEA si riserva di procedere alla sottoscrizione del contratto, nelle more del rilascio della predetta comunicazione, sotto condizione risolutiva. Nel caso in cui, in seguito alle verifiche condotte dovessero sussistere nei confronti dell’impresa aggiudicatrice cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art. 67 del citato D.Lgs. n. 159/2011, con conseguente rilascio di interdittiva, il contratto verrà risolto.

3.12 FORO COMPETENTE

In caso di controversia il foro competente in via esclusiva è quello di Roma, sede della CSEA.

3.13 NORMATIVA DI RINVIO

Per tutto quanto non specificatamente disciplinato dal presente Capitolato tecnico, si farà riferimento alle disposizioni della Richiesta di Offerta (RdO) ad inviti che costituisce parte integrante del Capitolato stesso, nonché alle disposizioni di cui al Codice dei contratti pubblici nonché alle condizioni generali di fornitura previste dal MePA e reperibili sul relativo sito www.acquistinretepa.it.

3.14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati dalla CSEA, in qualità di Titolare del trattamento, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) nonché del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente procedura nonché, per quanto concerne l'Aggiudicatario, ai fini del perfezionamento e dell'esecuzione del contratto, nei termini di cui all'Informativa *Privacy* pubblicata nella sezione del sito www.csea.it apposita.

4. ASPETTI TECNICI

4.1. REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA

I dispositivi e tutti i singoli componenti degli stessi, con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali.

La distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e di movimenti non volontari.

4.2. PRESTAZIONI RICHIESTE

È onere del Concorrente partecipante alla Gara comprendere nei prezzi offerti le seguenti prestazioni:

- la fornitura, il trasporto, il montaggio e l'installazione, secondo la perfetta regola d'arte dei prodotti oggetto della presente procedura di gara, nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate Capitolato, negli Elaborati Tecnici allegati, nonché, qualora migliorative, nell'Offerta Tecnica presentata dall'Appaltatore;
- l'esecuzione di tutti i collegamenti (ad. es.: elettrico, cablaggio strutturato, etc.) necessari a garantire la corretta messa in esercizio del sistema integrato di controllo accessi, sulla base degli impianti presenti presso le unità immobiliari in uso alla CSEA. Il prezzo offerto dal Concorrente dovrà comprendere tutte le minuterie occorrenti al funzionamento dei prodotti. I collegamenti dovranno essere eseguiti da personale specializzato nel settore e nel pieno rispetto delle norme vigenti;
- la pulizia accurata dei locali e dei prodotti ordinati dopo la loro fornitura e il rispettivo montaggio;
- lo sgombero e il regolare smaltimento degli imballaggi utilizzati per la consegna dei prodotti;
- tutti gli ulteriori servizi e le prestazioni accessorie (ad es. il collaudo, la formazione, etc.) occorrenti al perfetto funzionamento del sistema integrato di controllo accessi, secondo la c.d. formula "pronto all'uso".

Il Concorrente dovrà altresì dichiarare esplicitamente nell'Offerta Tecnica che i prodotti proposti sono costruiti ed installati a regola d'arte e sono conformi alle prescrizioni previste dalla normativa italiana in materia antinfortunistica (norme di sicurezza CEI, D.Lgs. 81/2008 – Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, ecc.).

Resta a carico dell'Amministrazione la fornitura e la posa in opera di cavi elettrici e cavi Ethernet (come da Elaborati Tecnici in allegato), canaline, apparati attivi e passivi di rete, cavi per la comunicazione seriale RS485, quadri elettrici, e nel caso di *software "on-premises"*, la fornitura di macchine virtuali, sistemi operativi e licenze (cfr. 4.11 CARATTERISTICHE DELLA VIRTUAL MACHINE MESSA A DISPOSIZIONE DALLA CSEA) atte al funzionamento dello stesso.

4.3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI

Il Concorrente deve redigere una scheda tecnica (cfr. Allegato MOT) per ciascun prodotto, dispositivo e servizio previsto dalla presente procedura di Gara, fornendo evidenza del rispetto delle caratteristiche e delle specifiche tecniche indicate nel Capitolato (cfr. 1. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA e 1.2 REQUISITI MINIMI ESSENZIALI DEI BENI OGGETTO DELLA FORNITURA) e nei rispettivi allegati; il Concorrente dovrà altresì riportare una immagine (se possibile) dei prodotti e dei dispositivi offerti, nonché indicare, ove presenti, le eventuali migliorie proposte rispetto alle prestazioni poste a base di gara.

4.4. CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E COSTRUTTIVE

I prodotti, caratterizzati da un corretto livello di *design* e dall'impiego di materiali e finiture di buona qualità, dovranno altresì integrare soluzioni tecniche improntate alla semplicità di utilizzo e alla minimizzazione dei consumi elettrici di funzionamento.

I dispositivi atti alla rilevazione presenze e controllo accessi, dovranno operare secondo le tecnologie *NFC (Near Field Communication)* e *BLE (Bluetooth Low Energy)* tramite telefono aziendale e secondo le tecnologie MIFARE Classic/ MIFARE DESfire tramite *badge* in possesso al personale CSEA.

4.5. SERVIZIO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE AL PERSONALE DELLA CSEA

La prima erogazione del servizio di formazione e informazione al personale sarà effettuata in concomitanza della realizzazione del sistema integrato di controllo accessi di cui all'art. 1, lett. a) del presente Capitolato, ed il suo costo sarà determinato sulla base dei prezzi offerti in sede di gara, nonché dei servizi effettivamente resi, come risultanti dal certificato di regolare esecuzione emesso dall'Amministrazione.

4.6. LICENZE

Sono da considerarsi incluse nella fornitura tutte le licenze occorrenti al funzionamento del sistema integrato di controllo accessi secondo le necessità dell'Amministrazione, come individuate al capitolo 1 OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA.

Gli *upgrade* delle licenze "*una tantum*" e annuali sono ricompresi nel servizio di manutenzione *software*. Tutte le attività inerenti le stesse sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione.

4.7. ASSISTENZA ALL'AVVIO – ROLL-OUT

L'Appaltatore si impegna a fornire un servizio di assistenza all'avvio del nuovo sistema di controllo accessi per una durata stimata pari a 10 (dieci) giorni lavorativi.

L'Appaltatore, nel rilascio dei servizi di assistenza all'avvio, dovrà compiere tutti i controlli e/o le eventuali regolazioni necessarie a garantire la corretta funzionalità del nuovo sistema, nonché utili a prevenirne possibili malfunzionamenti e/o la riduzione dei livelli di servizio previsti dal presente Capitolato o, qualora migliorativi, dall'Offerta prodotta in sede di Gara.

Nell'ambito dei servizi di assistenza all'avvio rientrano:

- il supporto alla raccolta dei dati riferiti alle prestazioni e all'analisi dei livelli di servizio;
- il fine *tuning* di parametri di esercizio.

La pianificazione delle attività da svolgersi al di fuori dell'orario di lavoro (prove di alta affidabilità e/o verifiche tecniche) è stabilita dalla CSEA e sarà comunicata all'Appaltatore con un preavviso minimo di 3 (tre) giorni lavorativi.

4.8. SERVIZI DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA

Per un periodo di 60 mesi a decorrere dalla data di collaudo, dovranno essere garantiti, in regime di *full service*, i seguenti servizi relativi ai dispositivi *hardware* e ai *software* applicativi:

- **Manutenzione preventiva:** controlli periodici volti a prevenire guasti che potrebbero portare ad eventi che comportino un eventuale blocco del sistema;
- **Manutenzione correttiva:** azioni volte a garantire il ripristino delle funzionalità, a seguito di malfunzionamenti, anche attraverso attività di supporto *on-site*;
- **Manutenzione evolutiva:** tutte le attività inerenti al costante aggiornamento delle componenti *software/firmware* dei sistemi all'ultima *release* disponibile sul mercato;
- **Servizio di *help desk*:** tramite questo servizio è possibile effettuare l'apertura dei *ticket*, la risoluzione di eventuali problematiche che non necessitano di assistenza tecnica;
- **Servizio di Assistenza Tecnica da remoto:** tramite questo servizio è possibile effettuare diagnosi e ripristino del sistema e delle piattaforme del controllo accessi;
- **Servizio di Assistenza Tecnica *on-site*:** tramite questo servizio è possibile il ripristino del sistema tramite intervento presso la sede della CSEA, dei componenti *hardware* ed eventuali interventi *software*.

Tali attività poste in capo all'Appaltatore e specificamente descritte ai paragrafi 4.8.1 – 4.8.6 del presente documento, ai quali si rimanda per il dettaglio operativo e tecnico delle prestazioni richieste, comprendono e compensano l'utilizzo di manodopera qualificata in loco, eventuali ricambi occorrenti al ripristino del corretto funzionamento del sistema integrato di controlli accessi, *sla come indicati al paragrafo 4.15*, eventuali interventi di assistenza per i quali l'anomalia riscontrata sul sistema integrato di controlli accessi non derivi da malfunzionamenti dello stesso, tariffe agevolate su attività *extra Contratto*, *help desk* dedicato alla CSEA, ed ogni

onere e magistero per fornire detti servizi secondo la perfetta regola dell'arte.

Le attività di manutenzione (preventiva, correttiva ed evolutiva) che possono comportare l'interruzione dei servizi in uso alla CSEA (ad es.: controllo accessi, gestione emergenze, etc.), generando un c.d. "impatto critico" (a titolo meramente esemplificativo quale l'aggiornamento del *software* di controllo accessi), dovranno essere effettuate preferibilmente nelle giornate di sabato e comunque, su indicazioni dell'Amministrazione, esclusivamente al di fuori dell'orario di ufficio dell'Ente.

4.8.1. MANUTENZIONE PREVENTIVA

La manutenzione preventiva consiste in interventi mirati di aggiornamento, sostituzione o riparazione dei componenti *hardware/software*, da eseguire prima che si verifichi un guasto. L'obiettivo è prolungare la vita dei dispositivi, evitando sostituzioni premature e garantendo un controllo completo sul corretto funzionamento sia della piattaforma *software* che di tutti i dispositivi *hardware* descritti nel capitolo 1 OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA. A tal fine, l'Appaltatore dovrà pianificare il servizio di manutenzione preventiva, in accordo con il DEC, attraverso interventi periodici *on site* (almeno uno ogni sei mesi) e comunque nel rispetto della normativa *pro-tempore* vigente (ad esempio, la Direttiva Macchine).

Nel caso in cui durante il Contratto vengano rilasciate nuove versioni del *software*, l'aggiornamento a tali versioni dovrà essere incluso in questa tipologia di interventi, e completato nel minor tempo possibile, garantendo la continuità del servizio, previa pianificazione e approvazione dell'Amministrazione.

Durante le operazioni di verifica dei dispositivi, dovranno essere eseguite le necessarie attività di pulizia e controllo dello stato di conservazione dell'*hardware*. Inoltre, nell'ambito dell'intervento, dovranno essere effettuate tutte le verifiche inerenti le connessioni, i cavi, le tarature e ogni altra attività necessaria a garantire il corretto funzionamento dei dispositivi in uso alla CSEA.

Al termine di ogni intervento, l'Appaltatore dovrà redigere, in contraddittorio con il DEC, un rapporto dettagliato che documenti le operazioni di manutenzione effettuate sul sistema integrato di controllo accessi.

4.8.2. MANUTENZIONE CORRETTIVA

Per manutenzione correttiva, si intende un intervento di manutenzione effettuato per identificare, isolare e risolvere un guasto sui dispositivi e sui sistemi in modo tale da ripristinare nel più breve tempo possibile le normali condizioni di esercizio.

A fronte di ciascuna richiesta di manutenzione correttiva, l'Appaltatore dovrà analizzare la tipologia della problematica e, in base alla segnalazione pervenuta, decidere se intervenire *on-site* o da remoto tramite le modalità previste dalla CSEA.

A titolo esemplificativo, rientrano nella manutenzione correttiva le seguenti attività:

- risoluzione delle problematiche che possono compromettere le funzionalità dei *server* e dei servizi su di essi ospitati;
- ripristino funzionale dei sistemi e degli ambienti *software* in caso di guasti o malfunzionamenti;
- ripristino delle funzionalità dei varchi di accesso;
- risoluzione del problema tramite, ove possibile, intervento da remoto;
- riparazione e/o sostituzione di componenti danneggiati, necessari al ripristino delle ottimali condizioni di esercizio del dispositivo, dei servizi connessi al suo funzionamento e del sistema di controllo accessi. L'eventuale sostituzione di componenti e/o di dispositivi danneggiati, dovrà essere eseguita con componenti e/o dispositivi nuovi e originali (stessa marca, modello e tipo) o, in caso di indisponibilità, con prodotti compatibili con il sistema integrato di controllo accessi che presentino prestazioni equivalenti o superiori senza che ciò determini maggior costi per la CSEA. L'intervento si intende concluso previo collaudo atto a verificare l'eliminazione del guasto;
- aggiornamento della documentazione relativa al sistema di controllo accessi a seguito di interventi che comportano modifiche *hardware* e/o *software*.

Il collegamento da remoto su *VPN*, o ulteriore modalità che potrà essere comunicata in seguito, viene concesso dall'Amministrazione ed attivato con credenziali nelle modalità previste dalla CSEA.

Al termine di ogni intervento, l'Appaltatore dovrà redigere, in contraddittorio con il DEC, un rapporto dettagliato che documenti le operazioni di manutenzione effettuate sul sistema integrato di controllo accessi.

4.8.3. MANUTENZIONE EVOLUTIVA

La manutenzione evolutiva consiste in una serie di interventi di analisi, progettazione ed implementazione, definiti congiuntamente tra la CSEA e l'Appaltatore e finalizzati ad adattare le componenti *hardware* e *software* alle mutate esigenze degli utenti, oppure a implementare funzionalità e moduli completamente nuovi, salvo eventuali licenze che verranno acquistate successivamente.

Inoltre, il servizio dovrà essere orientato alla prevenzione dei disservizi, anche attraverso aggiornamenti *FW*, *HW* e *SW*. Questo tipo di manutenzione potrà essere erogato anche tramite connessione remota dalla sede dell'Appaltatore verso la sede della CSEA.

Al termine di ogni intervento, l'Appaltatore dovrà redigere, in contraddittorio con il DEC, un rapporto dettagliato che documenti le operazioni di manutenzione effettuate sul sistema integrato di controllo accessi.

4.8.4. SERVIZIO DI HELP DESK

Dovrà essere garantito dall'Appaltatore, incluso nel canone annuale di manutenzione, un servizio di *help desk* necessario per la segnalazione di qualsiasi anomalia e/o malfunzionamento del sistema integrato di controllo accessi. Tale servizio deve essere formato dai seguenti livelli:

- **1° livello:** supporto telefonico per la registrazione della richiesta di intervento avanzata dal personale CSEA nel servizio di *ticketing* dell'Amministrazione. A seguito della valutazione della richiesta l'Appaltatore deve fornire, anche mediante supporto telefonico, le indicazioni occorrenti per la risoluzione delle anomalie e/o dei malfunzionamenti; in caso contrario deve programmare le relative azioni da porre in essere per l'evasione della richiesta di supporto, tra cui l'eventuale passaggio al livello successivo, in relazione alla gravità dell'anomalia e/o dello specifico malfunzionamento;
- **2° livello:** intervento specialistico telefonico e/o *on site* atto alla risoluzione definitiva dell'anomalia e/o dello specifico malfunzionamento.

Il servizio dovrà essere attivo di 24 ore su 24, per 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno con le seguenti modalità:

- **Giorni lavorativi (da lunedì a venerdì):** presidiato da operatore (dalle ore 08:00 alle ore 18:00);
- **Giorni non lavorativi (sabato, domenica e festivi):** il sistema dovrà registrare la segnalazione e assegnare un numero di *ticket*.

Canali di Accesso: Il servizio potrà essere attivato tramite due modalità:

- **Numero telefonico unico:**
 - durante l'orario di presidio (08:00 – 18:00) un operatore dell'Appaltatore, ricevuta la chiamata dal personale CSEA, aprirà un *ticket* nel sistema fornito dall'Amministrazione, attraverso le credenziali acquisite in occasione del *kick-off meeting*. Nel corso della telefonata, ove possibile, dovrà fornire tutte le indicazioni necessarie alla risoluzione dell'anomalia e/o dello specifico malfunzionamento (1° livello); qualora detta anomalia e/o detto malfunzionamento non venissero risolti, l'operatore richiede l'intervento specialistico telefonico e/o *on site* (2° livello);
 - al di fuori dell'orario di presidio, la segnalazione sarà registrata dal sistema telefonico e successivamente l'Appaltatore, previa apertura del *ticket* entro il primo giorno lavorativo utile, contatta la CSEA per verificare l'effettiva richiesta e, ove possibile, fornire tutte le indicazioni necessarie alla risoluzione dell'anomalia e/o dello specifico malfunzionamento (1° livello); qualora detta anomalia e/o detto malfunzionamento non venissero risolti, l'operatore richiede l'intervento specialistico telefonico e/o *on site* (2° livello).
- **Sistema di Ticketing via web:**
 - Il personale della CSEA inserirà la richiesta di *help desk* sul sistema di *ticketing online* in uso all'Amministrazione, indicando altresì il livello di priorità della richiesta di supporto. Il sistema di *ticketing* della CSEA notificherà all'Appaltatore, la richiesta di supporto, comunicando il numero identificativo della stessa. L'Appaltatore, entro il primo giorno lavorativo utile, contatta la CSEA per verificare l'effettiva richiesta e, ove possibile, fornisce tutte le indicazioni necessarie alla risoluzione dell'anomalia e/o dello specifico malfunzionamento (1° livello); qualora detta anomalia e/o detto malfunzionamento non venissero risolti, l'operatore richiede l'intervento specialistico telefonico e/o *on site* (2° livello).

Priorità dei ticket e tempi di evasione:

- **Priorità Low o Normal** (richieste tecniche, manutentive, operative e/o amministrative): il *ticket* dovrà essere lavorato ed evaso dall'Appaltatore entro massimo 72 ore a partire dalla creazione del *ticket* della richiesta di supporto, festivi esclusi.
- **Priorità High o Urgent** (segnalazioni di guasti): il *ticket* dovrà essere lavorato ed evaso dall'Appaltatore entro massimo 24 ore a partire dalla creazione del *ticket* della richiesta di supporto, festivi esclusi.

L'Appaltatore, in occasione del *kick-off meeting*, dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione, oltre al numero dell'*help desk*, i recapiti (cellulare aziendale, *e-mail*, etc.) del personale reperibile da poter contattare, anche nei giorni festivi, per richieste di supporto classificate dalla CSEA con priorità *High* o *Urgent*.

Monitoraggio e tracciabilità:

- Ogni *ticket* avrà un numero di riferimento che consentirà all'Amministrazione di visualizzare i dettagli della richiesta e seguire lo stato di avanzamento, recuperarne il contenuto, sollecitare o richiedere qualsivoglia informazione atta alla risoluzione delle anomalie e/o dei malfunzionamenti.
- La data e l'ora di registrazione saranno automatiche, e unitamente alla priorità assegnata al *ticket*, determineranno le tempistiche entro cui l'Appaltatore dovrà evadere le richieste pervenute dalla CSEA.
- Le informazioni relative ai *ticket* saranno disponibili in tempo reale agli utenti autorizzati dell'Appaltatore e dell'Amministrazione, consentendo la gestione operativa e il monitoraggio continuo dello stato delle richieste.

Il servizio di *help desk* dovrà operare in modo tale da garantire un supporto continuo alla CSEA, e ciò al fine di ottenere una ottimale gestione delle segnalazioni, nonché una storicizzazione di tutte le attività poste in essere dall'Appaltatore nella risoluzione delle anomalie e dei malfunzionamenti emersi nel periodo di vigenza del Contratto.

4.8.5. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA DA REMOTO

Dovrà essere garantito dall'Appaltatore, incluso nel canone annuale di manutenzione, un servizio di assistenza tecnica da remoto. Il servizio dovrà essere attivo dalle ore 08:00 alle ore 18:00 di tutti i giorni lavorativi con collegamento in telegestione tramite il quale dovrà essere possibile effettuare in tempo reale interventi di diagnosi e verifiche della piattaforma di controllo accessi. Il servizio dovrà essere erogato su specifica richiesta e sempre attraverso il canale di comunicazione indicato al precedente paragrafo.

Tra i servizi di assistenza deve essere incluso, nel caso in cui cambi il sistema di *payroll* della CSEA, il riallineamento dei dati forniti dal sistema di controllo accessi per la rilevazione presenze al nuovo sistema di *payroll*.

4.8.6. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ON-SITE

Dovrà essere garantito dall'Appaltatore, incluso nel canone annuale di manutenzione, un servizio di assistenza tecnica *on-site*. Il servizio dovrà essere attivo tutti i giorni lavorativi dalle ore 08:00 alle ore 18:00.

L'Appaltatore dovrà espletare le attività tramite tecnici qualificati in relazione allo specifico intervento, al fine di riportare al corretto stato di funzionamento il sistema in tutte le sue componenti e funzionalità, sia sulla parte *hardware* che *software*, da erogarsi nel rispetto degli SLA indicati al paragrafo 4.15.

Il servizio dovrà essere erogato su specifica richiesta secondo quanto indicato nel paragrafo 4.8.4 SERVIZIO DI *HELP DESK*.

Le prestazioni richiedibili al personale tecnico possono essere, a titolo esemplificativo, l'attività di configurazione sul *software* e sull'*hardware* (ad es. parametrizzazioni, etc.).

4.8.7. TEMPI DI INTERVENTO PER I SERVIZI DI ASSISTENZA

L'assistenza attraverso *help desk* telefonico dovrà garantire la massima tempestività di risposta, inoltre dovranno essere messi a disposizione dell'Amministrazione, oltre al numero dell'*Help Desk*, ulteriori eventuali recapiti del personale reperibile anche nei giorni festivi.

Nel caso di un intervento urgente di assistenza *on-site* sul sistema, da parte dell'Appaltatore, il medesimo dovrà garantire l'effettuazione del servizio entro massimo 24 ore dalla richiesta.

4.9. GESTIONE DI *PATCHING* DI SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà eseguire, nel più breve tempo possibile, gli aggiornamenti di sicurezza del sistema integrato di controllo accessi, conseguenti a titolo esemplificativo e non esaustivo, a rilevazioni di *bug*, aggiornamenti *firmware*, *software*, etc. In particolare, nel corso di vigenza del Contratto, dovrà:

1. comunicare al DEC la disponibilità di aggiornamenti di sicurezza che interessino sistemi e/o dispositivi installati, entro e non oltre 3 (tre) giorni solari dalla loro identificazione e/o pubblicazione;
2. provvedere, di concerto con l'Amministrazione, ad una valutazione di impatto, che tenga conto del *rating* della vulnerabilità in relazione alla criticità dei sistemi dell'Amministrazione impattati, in caso di aggiornamenti classificati ***Critical o High***, tale attività deve essere eseguita entro 1 giorno lavorativo dalla comunicazione di cui al presente sub. 1;
3. fornire un *planning* dell'aggiornamento, contestualmente alla valutazione di impatto;
4. eseguire, previa approvazione della CSEA, l'aggiornamento di sicurezza.

L'Appaltatore si impegna altresì ad effettuare tutti gli aggiornamenti di sicurezza richiesti dalla CSEA, senza che ciò comporti maggior oneri per l'Amministrazione

4.10. NUMERO MASSIMO DI MALFUNZIONAMENTI

Si definisce "numero di malfunzionamenti" la somma dei malfunzionamenti emersi, in ciascun trimestre, sull'intero sistema integrato di controllo accessi. Il trimestre viene valutato a partire dalla data di collaudo dell'intero sistema. L'Appaltatore dovrà fornire, con cadenza trimestrale, il *report* degli interventi effettuati con l'indicazione delle anomalie e/o malfunzionamenti emersi e delle tempistiche occorrenti al ripristino della completa funzionalità.

Qualora, nel singolo trimestre, venisse riscontrato un numero di malfunzionamenti superiori a 6, l'Appaltatore è soggetto alle penali indicate nel paragrafo 2.10 PENALI.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà fornire, con cadenza trimestrale, il *report* degli interventi effettuati con l'indicazione, per ciascuno della causa del malfunzionamento e del tempo di intervento.

4.11. CARATTERISTICHE DELLA *VIRTUAL MACHINE* MESSA A DISPOSIZIONE DALLA CSEA

La CSEA metterà a disposizione una *VM (Virtual Machine)* in ambiente Linux o Microsoft Windows Server, con licenze MYSQL o MS-SQL Server, in cui l'Appaltatore potrà installare il *software* nella formula "*on premises*", attraverso le modalità fornite successivamente dalla CSEA.

Resta salva la facoltà dell'Appaltatore di offrire, senza maggiori costi per l'Amministrazione, l'installazione del *software* per il controllo accessi nella formula "*in cloud*" nel rispetto dei requisiti tecnici, funzionali e di sicurezza previsti dal presente documento.

4.12. FASE DI TEST

A valle della fase di configurazione ed attivazione di tutti i dispositivi e del *software* di controllo accessi, l'Appaltatore dovrà eseguire dei *test* in contraddittorio con il DEC, attraverso cui verificare il corretto funzionamento di ciascun dispositivo *hardware*, nonché di ciascun *software* previsto per il funzionamento del dispositivo, ovvero dei singoli *software* che compongono il sistema integrato di controllo accessi.

4.13. FASE DI COLLAUDO

Al termine delle fasi di installazione, configurazione e *test*, sarà eseguito il collaudo nei tempi e con le modalità definite nel *kick-off meeting* ed esplicitate nel Cronoprogramma; si precisa che il collaudo deve comunque concludersi entro 90 (novanta) giorni dalla data di approvazione del Cronoprogramma da parte dell'Amministrazione, ovvero secondo un diverso termine concordato tra le Parti, su motivata richiesta dell'Appaltatore.

I *test* di collaudo, eseguiti dall'Appaltatore in presenza della CSEA, saranno descritti in una relazione di collaudo che l'Appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni dall'esecuzione degli stessi. Tutto quanto necessario per l'effettuazione dei *test* di collaudo dovrà avvenire a cura, spese e responsabilità dell'Appaltatore.

La valutazione dei risultati dei *test* di collaudo, descritti nella relazione sopra indicata, sarà eseguita congiuntamente dall'Appaltatore e dalla CSEA e sarà oggetto di approvazione da parte di quest'ultima.

In caso di valutazione negativa dei *test* di collaudo per difetti, vizi, difformità, guasti o inconvenienti, l'Appaltatore si impegna a provvedere alla loro eliminazione e/o alla sostituzione delle parti difettose, entro 10 (dieci) giorni dalla data di rigetto della relazione di collaudo sopra richiamata, ovvero secondo un diverso termine concordato tra le Parti, su motivata richiesta dell'Appaltatore.

A seguito dell'avvenuta rimozione dei difetti, vizi, difformità, guasti o inconvenienti, saranno eseguiti in contraddittorio con la CSEA dei nuovi *test* di collaudo, ed entro 5 (cinque) giorni dalla data di ultimazione degli stessi, l'Appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione una nuova relazione di collaudo contenente gli esiti delle attività eseguite.

Il sistema integrato di controllo accessi sarà accettato solo in caso di assenza e/o avvenuta regressione (rimozione e ripetizione della prova) di eventuali difetti riscontrati in occasione dei *test*, e lo stesso si riterrà collaudato positivamente - *previa acquisizione da parte dell'Appaltatore dei disegni As-Built, delle configurazioni e delle tarature dei dispositivi hardware e dei sistemi software* - a far data dall'approvazione, da parte del RUP, della relazione sopra indicata.

4.14. TEMPI DI CONSEGNA

I termini per la fornitura e la consegna dei prodotti, delle attrezzature e dei servizi accessori richiesti dall'Amministrazione decorrono a partire dalla data di approvazione del Cronoprogramma da parte dell'Amministrazione.

L'Appaltatore deve rispettare le tempistiche di seguito elencate:

1. Fornitura, posa in opera ed installazione dei varchi e delle transenne di tamponamento, nonché di ogni componente necessario al corretto funzionamento degli stessi secondo la formula c.d. "pronto all'uso": entro massimo 60 giorni, o, qualora migliorative, entro le tempistiche offerte dall'Aggiudicatario in fase di gara;
2. fornitura, posa in opera ed installazione dei *software* afferenti al sistema integrato di controllo accessi, dei terminali *hardware* di rilevazione presenze, dei lettori senza display (terminali cablati), nonché di ogni componente necessario al corretto funzionamento del sistema secondo la formula c.d. "pronto all'uso": entro massimo 60 giorni, o, qualora migliorative, entro le tempistiche offerte dall'Aggiudicatario in fase di gara;
3. fornitura, posa in opera ed installazione dei cilindri digitali e relativo *hub* di controllo, nonché di ogni componente necessario al corretto funzionamento del sistema secondo la formula c.d. "pronto all'uso": entro massimo 60 giorni, o, qualora migliorative, entro le tempistiche offerte dall'Aggiudicatario in fase di gara.

Le forniture dovranno essere trasportate, consegnate e installate presso la sede della CSEA, franco di ogni spesa e rischio, e nel rispetto delle disposizioni vigenti al momento della consegna (ad es. ZTL, ect).

La consegna parziale dei quantitativi richiesti non costituisce interruzione del termine di consegna.

Eventuali consegne effettuate oltre le tempistiche indicate nell'elenco sopra riportato, esclusa l'ipotesi di ritardi per richieste intervenute dalla CSEA e connesse ad esigenze di esecuzione, costituiranno inadempienza contrattuale, con applicazione, per la quota delle forniture giunte tardivamente, delle penalità previste dal presente Capitolato.

4.15. SERVICE LEVEL AGREEMENT (SLA)

Di seguito vengono descritti gli SLA attesi per le varie aree di servizio, in funzione di:

- **Item:** oggetto a cui si riferisce lo SLA;
- **Descrizione:** descrizione del sistema o servizio oggetto della misurazione;
- **Soglia minima:** valore minimo accettabile per il livello di servizio, al di sotto del quale potranno essere applicate penalità contrattuali all'Appaltatore;
- **Fonte informativa:** sistema da cui sono rilevati i dati per il calcolo del livello di servizio. In caso di indisponibilità del suddetto sistema o del dato in esso contenuto, la fonte informativa può essere sostituita da qualunque altro sistema/apparato che contenga i dati necessari.

Nella tabella di seguito riportata sono indicate le modalità di misurazione dei servizi erogati dall'Appaltatore, ovvero gli indicatori, le metriche e i valori di *performance* richiesti.

Tabella – SLA

ITEM	DESCRIZIONE	SOGLIA MINIMA	FONTI INFORMATIVA
Cronoprogramma	Tempo di presentazione del cronoprogramma	<= 5 giorni dalla data del <i>kick-off</i> meeting di cui al 2.4	Verbale del <i>kick-off meeting</i>
Consegna dei dispositivi <i>hardware</i> e/o di installazione degli applicativi <i>software</i> e/o configurazioni degli stessi	Tempo per la consegna dispositivi <i>hardware</i> e/o di installazione degli applicativi <i>software</i> e/o configurazioni degli stessi, come richiesti dall'Amministrazione	<= 60 giorni, o, qualora migliorative, entro le tempistiche offerte dall'Aggiudicatario in fase di gara	Approvazione cronoprogramma
Tempi sostituzione componenti difettosi in garanzia	Tempi di sostituzione dei componenti dei singoli dispositivi in caso di dispositivo in garanzia	<= 7 gg solari dalla rilevazione del difetto da parte del tecnico	Rapporto tecnico di intervento
Collaudo	Tempi di effettuazione del collaudo	<= 90 giorni, o, qualora migliorative, entro le tempistiche offerte dall'Aggiudicatario in fase di gara	Approvazione cronoprogramma Approvazione relazione di collaudo
Sostituzione dispositivi per valutazione negativa dei test di collaudo	Tempi di sostituzione dei dispositivi in caso di valutazione negativa dei test di collaudo.	<=10 gg dalla data di rigetto della relazione di collaudo (salvo diverso termine concordato tra le Parti)	Relazione di collaudo
Servizio di assistenza <i>help desk</i>	Tempi di inserimento Ticket da parte dell'operatore dell' <i>help desk</i> in caso di chiamata fuori orario– come descritto al paragrafo 4.8.4	entro il primo giorno lavorativo utile dalla chiamata	Data ed ora della chiamata effettuata da personale CSEA Data ed ora della richiesta registrata dal sistema di <i>ticketing</i>

Servizio di assistenza <i>help desk</i>	Richiesta con priorità <i>Low</i> o <i>Normal</i> – come descritto al paragrafo 4.8.4	<= 72 ore a partire dalla creazione del <i>ticket</i> della richiesta di supporto, festivi esclusi	Data ed ora della richiesta registrata dal sistema di <i>ticketing</i> Data ed ora evasione del <i>ticket</i> , come indicato nel sistema di <i>ticketing</i>
Servizio di assistenza <i>help desk</i>	Richiesta priorità <i>High</i> o <i>Urgent</i> - come descritto al paragrafo 4.8.4	<= 24 ore a partire dalla creazione del <i>ticket</i> della richiesta di supporto, festivi esclusi	Data ed ora della richiesta registrata dal sistema di <i>ticketing</i> Data ed ora evasione del <i>ticket</i> , come indicato nel sistema di <i>ticketing</i>
Servizio di assistenza <i>on-site urgent</i>	Tempi di intervento intercorso per il ripristino della piena funzionalità del sistema in caso di anomalie che richiedano una assistenza <i>on-site</i> classificata con priorità <i>urgent</i>	<=24 ore dalla richiesta	Data ed ora della richiesta tramite <i>help desk</i> registrata dal sistema Data ed ora del ripristino, come indicato nel rapporto di intervento.
Numero massimo malfunzionamenti	Somma malfunzionamenti verificatisi su base trimestrale	<= 6 malfunzionamenti	<i>Report</i> degli interventi effettuati trimestralmente Richieste per malfunzionamenti immesse nel sistema di <i>ticketing</i>

4.16. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE

L'Appaltatore all'atto della consegna e/o collaudo dovrà obbligatoriamente fornire, per ciascun dispositivo *hardware* e per ciascun *software*, la seguente documentazione:

- la scheda tecnica del prodotto;
- la documentazione tecnica, in formato cartaceo e su supporto digitale, comprensiva di:
 - manuale d'uso redatto integralmente in lingua italiana;
 - manuale di manutenzione (manutenzione tecnica, pulizia ecc.);
 - manuali tecnici (ove previsti), comprensivi di schemi meccanici ed elettrici;
 - ogni altro manuale utile al corretto utilizzo e manutenzione dei dispositivi e del *software* indicati nella fornitura.
- la consegna di tutte le dichiarazioni di conformità e certificazioni di legge relativi ai prodotti forniti, attestanti il rispetto della normativa vigente.

4.17. RIEPILOGO NORMATIVO

- Codice della proprietà industriale (D.lgs. 10/02/2005, n° 30);
- il D.lgs. n. 81/2008 – Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Direttiva 2006/42/CE (Direttiva macchine);
- UNI EN 16005:2024 - Porte pedonali motorizzate - Sicurezza in uso - Requisiti e metodi di prova;
- DM 37/08 relativi agli impianti elettrici ed elettronici;
- UNI EN 15684:2021- Accessori per serramenti - Cilindri meccatronici - Requisiti e metodi di prova;
- EN 1634-2 - Prove di resistenza al fuoco e di controllo della dispersione del fumo per porte, sistemi di chiusura, finestre apribili e loro componenti costruttivi - Parte 2: 95 min;
- EN 62368-1:2024 - Apparecchiature audio/video, per la tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni - Parte 1: Requisiti di sicurezza;
- EN 300330:2017 - Short Range Devices (SRD) - Radio equipment in the frequency range 9 kHz to 25 MHz and inductive loop systems in the frequency range 9 kHz to 30 MHz;
- EN 301489-1: 2017 - ElectroMagnetic Compatibility (EMC) standard for radio equipment and services – Part 1;
- EN 301489-3 2019 - ElectroMagnetic Compatibility (EMC) standard for radio equipment and services - Part 3;
- EN 62311:2008 - Valutazione degli apparecchi elettronici ed elettrici in relazione ai limiti di base per l'esposizione umana ai campi elettromagnetici;
- EN 50364:2010 - Limitazione dell'esposizione umana ai campi elettromagnetici prodotti da dispositivi operanti nella gamma di frequenza 0 Hz - 10 GHz, utilizzati nei sistemi elettronici antitaccheggio (EAS), nei sistemi di identificazione a radio frequenza (RFID) e in applicazioni similari;
- EN 301489-17: 2016 - ElectroMagnetic Compatibility (EMC) standard for radio equipment and services - Part 17;
- EN 300328: 2020 - Wideband transmission systems - Data transmission equipment operating in the 2,4 GHz band;
- EN 60529:2014-09 - Gradi di protezione degli involucri (Codice IP);
- 2014/35/EU - Low Voltage Directive (LVD);
- 2014/30/EU - Electromagnetic Compatibility Directive (EMC)
- 2014/53/EU - Radio Equipment Directive (RED);
- RoHS Direttiva 2011/65/EU.